

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1887 del 30/09/2024

Seduta Num. 36

Questo lunedì 30 **del mese di** Settembre
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Lori Barbara	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede Irene Priolo, Presidente F.F. ex art. 32, comma 3 bis, statuto regionale.

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/1922 del 24/09/2024

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: PN FEAMPA 2021/2027 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI
ATTUAZIONE DELLE AZIONI 3, 4 E 5: AZIONE 3 - CODICE INTERVENTO
221303 - OPERAZIONI 1, 2, 32; AZIONE 4 - CODICE INTERVENTO 221402 -
OPERAZIONI 3, 4, 32, 54, 55; AZIONE 5 - CODICE INTERVENTO 221502 -
OPERAZIONI 32, 66; AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2024 - PRIORITÀ 2 -
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 "PROMUOVERE LE ATTIVITÀ DI
ACQUACOLTURA SOSTENIBILE".

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Vittorio Elio Manduca

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato,

le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

Visto, in particolare, l'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede che "l'Autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";
- n. 1279 del 24 giugno 2024, recante "Approvazione Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di

Organismo Intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale approvato con Decreto n. 233337 in data 4 maggio 2023:

- ha definito le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;
- ha indicato le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;
- ha definito, tra l'altro, le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, articolati per fonte finanziaria (UE, Fondo di rotazione, Regioni) rispettivamente per anno e per priorità/obiettivo specifico/intervento;

Considerato, in particolare, che alla Regione Emilia-Romagna è stata riconosciuta una dotazione di **Euro 19.950.551,00** di quota comunitaria - pari a circa il 6,99% dell'importo di Euro 285.405.536,00 attribuito agli OI - a cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori Euro 19.950.551,00 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.901.102,00;

Dato atto che con chiusura della procedura scritta, da ultimo in data 25 settembre 2024, in riferimento all'Obiettivo specifico 2.1, sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza le Disposizioni Attuative per le Azioni:

- 3 *"Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura"*;
- 4 *"Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura"*;
- 5 *"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"*;

Dato atto, altresì che i relativi Criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza da ultimo, con chiusura della procedura scritta del 15 luglio 2024;

Considerato che:

- l'**Azione 3** è finalizzata a sostenere l'intervento 221303 *"Contributo alla neutralità climatica"* e che, attraverso l'intervento sopracitato può attivare, tra l'altro, le seguenti Operazioni:
 - codice 01 *"Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica"*;
 - codice 02 *"Investimenti in sistemi di energia rinnovabile"*;
 - codice 32 *"Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile"*;
- le **Azioni 4 e 5** sono finalizzate a sostenere rispettivamente gli interventi 221402 e 221502 *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"* e che, attraverso tali interventi possono attivare, tra l'altro, le seguenti Operazioni, così distinte:
 - **Azione 4:**
 - codice 03 *"Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo"*;
 - codice 04 *"Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore"*;
 - codice 32 *"Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile"*;
 - codice 54 *"Investimenti in dispositivi di sicurezza"*;
 - codice 55 *"Investimenti nelle condizioni di lavoro"*;
 - **Azione 5:**
 - codice 32 *"Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile"*;
 - codice 66 *"Altro (economico) Miglioramento delle performance aziendali"*;

Considerato altresì che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di che trattasi, ammonta a complessivi **Euro 5.559.220,00** - suddivisi sulle Annualità

2025 e 2026 - con un cofinanziamento comunitario del 50%, così suddivisi per Azione:

<u>Azione 3</u>	Importo totale	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2025	€ 279.610,00	€ 139.805,00	€ 97.863,50	€ 41.941,50
Annualità 2026	€ 279.610,00	€ 139.805,00	€ 97.863,50	€ 41.941,50
TOTALE	€ 559.220,00	€ 279.610,00	€ 195.727,00	€ 83.883,00

<u>Azione 4</u>	Importo totale	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2025	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 175.000,00	€ 75.000,00
Annualità 2026	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 175.000,00	€ 75.000,00
TOTALE	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 150.000,00

<u>Azione 5</u>	Importo totale	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2025	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 300.000,00
Annualità 2026	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 300.000,00
TOTALE	€ 4.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.400.000,00	€ 600.000,00

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. n. 10/2024 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-3.36";

- la delibera della Giunta regionale n. 2291/2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ. mod.;

Ritenuto:

- di dare attuazione alle Azioni 3, 4 e 5 della Priorità 2 del PN FEAMPA 2021/2027, Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale" con l'attivazione degli interventi di seguito riportati, approvando l'Avviso pubblico, Annualità 2024, comprensivo dell'Appendice e di n. 11 Allegati, nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale:
 - **Azione 3** "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" - Codice Intervento 221303 "Contributo alla neutralità climatica" - Operazioni 01, 02 e 32;
 - **Azione 4** "Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura" - Codice Intervento 221402 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Operazioni 03, 04, 32, 54 e 55;
 - **Azione 5** "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" - Codice Intervento 221502 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Operazioni 32 e 66;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse attualmente disponibili, la somma complessiva di **Euro 5.559.220,00** così ripartita tra le Azioni 3, 4 e 5 della priorità 2, nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2024-2026 - anni di previsione 2025 e 2026:

AZIONE 3 - Capitolo	Riparto	Anno 2025	Anno 2026
---------------------	---------	-----------	-----------

		Importo €	Importo €
U78977 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	50%	139.805,00	139.805,00
U78978 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	97.863,50	97.863,50
U78979 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	41.941,50	41.941,50
		279.610,00	279.610,00

AZIONE 4 - Capitolo	Riparto	Anno 2025 Importo €	Anno 2026 Importo €
U78971 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	50%	250.000,00	250.000,00
U78972 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	175.000,00	175.000,00
U78973 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	75.000,00	75.000,00
		500.000,00	500.000,00

AZIONE 5 - Capitolo	Riparto	Anno 2025 Importo €	Anno 2026 Importo €
U78971 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO	50%	1.000.000,00	1.000.000,00

2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"			
U78972 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	700.000,00	700.000,00
U78973 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	300.000,00	300.000,00
		2.000.000,00	2.000.000,00

- di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e alle risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;
- di stabilire inoltre che, le domande saranno finanziate seguendo l'ordine della graduatoria generale fino al completo utilizzo delle risorse disponibili complessive. Per consentire la copertura di tutte le azioni di ciascuna domanda, seguendo l'ordine della graduatoria finale, saranno eventualmente effettuate variazioni compensative in fase di concessione, tra le risorse a disposizione di tutte le azioni nell'ambito della stessa annualità;
- di prevedere, infine, che il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE" e ss.mm.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante: "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Ritenuto inoltre che il presente atto manifesti carattere dell'ordinarietà, in quanto meramente attuativo della deliberazione n. 1292 del 24 giugno 2024 "Adozione dei

Calendari di bandi e avvisi a valere sul PRFSE+ 2021-2027, sul PRFESR 2021-2027, sul COPS R Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PNFEAMPA 2021-2027. Periodo luglio - dicembre 2024”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto altresì dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Avviso pubblico, Annualità 2024, Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 *“Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale”*, attivando gli interventi afferenti alle Azioni sotto riportate, del PN FEAMPA 2021/2027 di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021 nel testo di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, comprensivo dell'Appendice e di n. 11 Allegati:
 - AZIONE 3 *“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”* - Codice Intervento 221303 *“Contributo alla neutralità climatica”* - Operazioni con codice 01, 02, 32;
 - AZIONE 4 *“Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura”* - Codice Intervento 221402 *“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”* - Operazioni con codice 03, 04, 32, 54, 55;
 - AZIONE 5 *“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”* - Codice Intervento 221502 *“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”* - Operazioni con codice 32, 66;
- 2) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma

complessiva di **Euro 5.559.220,00** così ripartita tra le Azioni 3, 4 e 5 della priorità 2, nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2024-2026 - anni di previsione 2025 e 2026:

AZIONE 3 - Capitolo	Riparto	Anno 2025 Importo €	Anno 2026 Importo €
U78977 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	50%	139.805,00	139.805,00
U78978 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	97.863,50	97.863,50
U78979 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	41.941,50	41.941,50
		279.610,00	279.610,00

AZIONE 4 - Capitolo	Riparto	Anno 2025 Importo €	Anno 2026 Importo €
U78971 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	50%	250.000,00	250.000,00
U78972 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	175.000,00	175.000,00
U78973 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	75.000,00	75.000,00
		500.000,00	500.000,00

AZIONE 5 - Capitolo	Riparto	Anno 2025 Importo €	Anno 2026 Importo €
U78971 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	50%	1.000.000,00	1.000.000,00
U78972 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	35%	700.000,00	700.000,00
U78973 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	15%	300.000,00	300.000,00
		2.000.000,00	2.000.000,00

- 3) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 4) di stabilire che, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e alle risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;
- 5) di stabilire inoltre che, le domande saranno finanziate seguendo l'ordine della graduatoria generale fino al completo utilizzo delle risorse disponibili complessive. Per consentire la copertura di tutte le azioni di ciascuna domanda, seguendo l'ordine della graduatoria finale, saranno eventualmente effettuate variazioni

compensative in fase di concessione, tra le risorse a disposizione di tutte le azioni nell'ambito della stessa annualità;

- 6) di prevedere, altresì, che il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed a tutta la tempistica fissata per le fasi procedurali successive;
- 7) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 8) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

- - - -



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3

“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”

Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4

“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”

Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”

Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

Sommario

1. **Definizioni**
2. **Obiettivo Specifico**
3. **Finalità delle azioni**
4. **Area territoriale di attuazione**
5. **Operazioni attivate per azione**
6. **Soggetti ammissibili a presentare domanda di contributo**
7. **Requisiti per l'ammissibilità**
8. **Ammissibilità delle spese**
9. **Modalità e termini per la presentazione della domanda**
10. **Documentazione richiesta per accedere al contributo**
11. **Dotazione finanziaria**
12. **Intensità dell'aiuto**
13. **Valutazione istruttoria**
14. **Criteri di selezione**
15. **Approvazione della graduatoria e concessione del contributo**
16. **Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe**
17. **Modalità di pagamento e tracciabilità**
18. **Varianti e adattamenti tecnici**
19. **Termini e modalità di rendicontazione**
20. **Modalità di erogazione del contributo e controlli**
21. **Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso**
22. **Cumulabilità degli aiuti pubblici**
23. **Obblighi del beneficiario**
24. **Controlli**
25. **Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**
26. **Diritti del beneficiario**
27. **Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2012 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013**
28. **Disposizioni finali**

Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) n. 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il PN FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 novembre 2022;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della

pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 964 del 12 giugno 2023 di presa d'atto del PN FEAMPA e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- la Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 28 settembre 2023;
- i Criteri di ammissibilità degli interventi, approvati dal Comitato di Sorveglianza con chiusura della procedura scritta il 30 aprile 2023;
- i Criteri di selezione delle operazioni - parte generale e i Criteri di selezione per l'Obiettivo specifico 2.1, approvati dal Comitato di Sorveglianza da ultimo con chiusura della procedura scritta il 15 luglio 2024;
- le Disposizioni Attuative per l'Obiettivo specifico 2.1, approvate da ultimo dal Comitato di Sorveglianza con chiusura della procedura scritta il 25 settembre 2024;
- le Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1279 in data 24 giugno 2024 "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma Nazionale del Fondo Europeo Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027".

1. Definizioni

Per le definizioni si rinvia all'Appendice di cui all'Allegato parte integrante del presente Avviso pubblico.

2. Obiettivo Specifico

Il presente Avviso pubblico contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo specifico 2.1 *"Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale"* della priorità 2 ed è finalizzato a sostenere l'acquacoltura ai sensi dell'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, mediante, l'attivazione dei seguenti interventi di cui all'Allegato IV del medesimo Regolamento comunitario:

- **Intervento 221303** *"Contributo alla neutralità climatica"*, afferente all'**Azione 3**.
- **Interventi 221402 - 221502** *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"* afferenti rispettivamente alle **Azioni 4 e 5**.

Gli interventi sopracitati sono destinati ad attività di acquacoltura di ogni tipologia (in mare, in terra ferma compresa quella svolta in vasche, nelle valli, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune).

3. Finalità delle azioni

Le azioni sono finalizzate, in via generale, a sostenere la protezione di tutte le forme di acqua, il ripristino degli ecosistemi, la riduzione dell'inquinamento e l'uso sostenibile delle acque in linea con la Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE), come di seguito indicato:

- **Azione 3** *"Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura"* finalizzata a ridurre le pressioni ambientali dovute all'acquacoltura consolidandola come attività produttiva ad alta eco compatibilità sostenendo le linee 1 e 8 del MO3 del PNSA.
In particolare, si favoriranno investimenti per la riduzione dei consumi energetici e dell'impronta di carbonio mediante l'introduzione di fonti rinnovabili anche in combinazione con sistemi di ricircolo,

la realizzazione e/o l'ammodernamento di unità produttive, imbarcazioni di servizio e attrezzature a supporto dell'attività con l'obiettivo di contenere il consumo energetico.

- **Azione 4** *“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”* finalizzata a sostenere il miglioramento delle condizioni di lavoro a terra e a bordo e la qualità delle produzioni favorendo l'attrattività professionale nei confronti del settore e dell'intera filiera e contribuendo alla realizzazione della linea 1 del MO3 PNSA.

In particolare, si favoriranno investimenti produttivi di adeguamento e/o realizzazioni di apparecchiature di produzione e attrezzature di sicurezza e controllo delle attività in impianti ed imbarcazioni di servizio per fornire valore aggiunto e qualità alle produzioni e migliorare le condizioni di lavoro a terra e a bordo per:

- migliorare qualità e tracciabilità del ciclo produttivo e fornire valore aggiunto alle produzioni attraverso la prima lavorazione in impianti a terra e/o a bordo del prodotto allevato (cernita, stoccaggio e sbarco, gestione scarti);
- aumentare le garanzie di salute e sicurezza degli operatori a terra ed a bordo.

- **Azione 5** *“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”* volta alla riduzione di pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore sostenendo le linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA. In particolare, si favoriranno investimenti per:

- l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per l'acquacoltura in acque interne;
- l'incentivazione dell'acquacoltura integrata e delle sinergie tra le differenti attività produttive nell'uso combinato degli spazi e dei sistemi di acquacoltura che offrono servizi ambientali;
- gli investimenti per migliorare la competitività, la sostenibilità, la redditività e la resilienza delle imprese acquicole;
- il sostegno all'occupazione alla formazione ed alla qualificazione professionale;
- la promozione di sistemi acquicoli ad elevata compatibilità e/o che offrono servizi ambientali;
- il monitoraggio e gestione delle introduzioni delle specie alloctone a fini di allevamento;
- sostenere la ricerca, l'innovazione e la sua scalabilità, migliorare la conoscenza ed il trasferimento dei risultati per le esigenze delle imprese.

4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio regionale, ivi comprese le acque marine di competenza dei compartimenti marittimi regionali nonché le acque interne di competenza dell'Ispettorato di Porto della Regione Emilia-Romagna.

In particolare, le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico sono dirette a tutti i territori regionali, potenzialmente vocati o su cui già insistono allevamenti in acque salate e salmastre, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce.

Sono esclusi gli investimenti relativi agli allevamenti ittici delle zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola (ZVN) designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE. Il divieto è riferito sia alla realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura sia ad interventi su impianti già esistenti qualora, a seguito di parere acquisito dal competente Settore regionale designato alla Tutela dell'Ambiente, si accerti che la realizzazione dell'intervento apporti ulteriori sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.

Per l'identificazione delle ZVN si fa riferimento alla documentazione pubblicata al sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/suolo-fertilizzazione/documenti/le-zone-vulnerabili-ai-nitrati-zvn-in-emilia-romagna>

5. Operazioni attivate per azione

Nello specifico, con il presente Avviso, nell'ambito delle Azioni citate al paragrafo 3, vengono attivate per ogni azione, le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2021/79.

5.1 Azione 3 - intervento 221303 "Contributo alla neutralità climatica":

01	Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica , con la quale, si sosterranno investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico e per la sua riduzione nella gestione degli impianti acquicoli sia in mare che in terra ferma (<i>es: sistemi di illuminazione, apparati motore, apparecchiature di pompaggio, impianti idraulici, impianti di riscaldamento e refrigerazione</i>);
02	Investimenti in sistemi di energia rinnovabile , con la quale si sosterranno investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili negli impianti acquicoli (<i>es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico</i>);
32	Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile con la quale, si sosterranno iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, nell'ottica della mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura. A tal fine l'operazione è volta all'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti finalizzati a renderli più sostenibili. In particolare, si sosterranno investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica ed alla promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia . Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio agli impianti acquicoli per interventi (ammodernamento o ristrutturazioni) e le attrezzature a bordo al fine di ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e a migliorare l'efficienza energetica

5.2 Azione 4 - Intervento 221402 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti":

03	Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo , con la quale si sosterranno investimenti volti all'ammodernamento e/o acquisto di attrezzature ed apparecchiature a bordo di imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli per migliorare il ciclo di produzione. In particolare, gli investimenti sono destinati a migliorare la qualità delle produzioni a bordo onde fornire valore aggiunto alla produzione anche attraverso la prima lavorazione a bordo del prodotto allevato (<i>meccanizzazione, movimentazione, lavaggio, selezione, conservazione, ecc.</i>).
04	Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore , finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o installazione di sistemi integrati e mezzi di controllo per migliorare la sicurezza della navigazione ed aiutare la pianificazione delle operazioni.
32	Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile , incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore e come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013. In particolare, si sosterranno: – l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura; – investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti

	dell’acquacoltura. Sono altresì ammessi investimenti relativi al commercio (vendita diretta).
54	Investimenti in dispositivi di sicurezza, volta a promuovere l’ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti mediante l’acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza (es: <i>sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore, miglioramenti della sicurezza nelle operazioni di acquacoltura</i>).
55	Investimenti nelle condizioni di lavoro, al fine di promuovere l’ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell’igiene degli addetti (es: <i>strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di coperta di ricovero</i>).

Per le operazioni 54 e 55, sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto comunitario o nazionale.

5.3 Azione 5 - Intervento 221502 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”:

32	Investimenti produttivi per l’acquacoltura sostenibile, esso è destinato a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, nell’ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore, rendendolo più resiliente ad i cambiamenti, più green ed innovativo. A tal fine si sostiene l’adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti finalizzati a rendere questi ultimi più sostenibili come disposto all’articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013. Si sosterranno: - investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura; - la diversificazione della produzione dell’acquacoltura e delle specie allevate; - l’ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell’acquacoltura; - investimenti per il miglioramento e/o l’ammodernamento connesso alla salute e al benessere degli animali, compreso l’acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici; - investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell’acquacoltura; - il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l’accumulo di quest’ultimo. Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio agli impianti acquicoli e gli investimenti relativi al commercio (vendita diretta).
66	Altro (economico) – Miglioramento delle performance aziendali. L’operazione è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso lo sviluppo di attività di impresa finalizzate a fornire valore aggiunto alle produzioni, consentendo alle imprese di acquacoltura di effettuare investimenti per la prima lavorazione, la trasformazione, la commercializzazione all’ingrosso ovvero la vendita diretta del proprio prodotto.

6. Soggetti ammissibili a presentare domanda di contributo

Le imprese ammissibili al finanziamento sono le Micro e PMI del settore acquicolo **attive al momento della presentazione della domanda**, che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente.

La prevalenza ovvero l'esclusività dell'attività di acquacoltura verrà verificata unicamente nella visura camerale aggiornata alla data della presentazione della domanda e nella quale dovrà risultare in maniera inequivocabile nella sezione "*Attività, albi ruoli e licenze*", pena la non ammissibilità.

Nel caso di nuove imprese iscritte alla Camera di commercio (*identificate con l'apertura della Partita IVA e costituite da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda*) previste solo per le domande presentate sull'Azione 5. L'attività di acquacoltura come sopra indicato, deve risultare anch'essa al momento della presentazione della domanda e l'impresa deve essere attiva.

Inoltre, **le imprese richiedenti dovranno avere sede legale e/o almeno una sede operativa nel territorio regionale** risultanti dalla visura camerale o comprovata da concessione demaniale, da affidamento ex articolo 45 bis del Codice della Navigazione ovvero, per le aree interne, da altro titolo di disponibilità dell'area sulla quale verrà realizzato il progetto.

7. Requisiti per l'ammissibilità

Il richiedente deve presentare **un'istanza generale, composta da istanze specifiche (una per ogni azione), elaborando uno specifico progetto per ciascuna di esse.**

È lasciata la facoltà ai soggetti richiedenti di presentare istanze su tutte o solo su alcune azioni presenti nell'Avviso pubblico.

Il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- c) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente, con esclusione delle Pubbliche Amministrazioni;
- d) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

Inoltre, gli interventi proposti devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) concorrere al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 3 e dell'obiettivo specifico di cui al paragrafo 2;
- b) essere coerenti con il Piano Strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg (UE) n. 1380/2013);
- c) non devono produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi.

I requisiti di ammissibilità sopracitati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo.

8. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito degli interventi e delle operazioni previste al paragrafo 5 del presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in uno specifico progetto per ogni azione sulla quale si intende presentare domanda.

La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 10.1.

Le imprese, che intendono realizzare investimenti ammissibili in più azioni, dovranno predisporre un progetto per ciascuna Azione. Le medesime spese non possono tuttavia essere replicate su più azioni.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione delle operazioni che costituiscono il progetto e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del PN FEAMPA ITALIA 2021/2027”. In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- **deve essere pertinente**, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all’operazione della spesa sostenuta;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati, oggetto dell’investimento proposto, devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

8.1. Periodo di ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione dell’istanza. Possono essere riconosciute anche spese sostenute precedentemente alla pubblicazione del presente Avviso pubblico, purché esse siano sostenute dopo il **30/06/2023** e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell’istanza, come stabilito dall’art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, fermo restando l’ammissibilità della stessa. Pertanto, non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, **a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.**

A tal fine si precisa che un intervento, ai fini dell’ammissibilità delle spese pregresse (**successive al 30/06/2023**), *si considera non materialmente completato o non pienamente attuato qualora, al momento della presentazione della domanda, debbano essere ancora realizzate opere afferenti ad ogni progetto proposto (opere/acquisto di beni/attrezzature) nel limite minimo del 30% del costo complessivo di ogni progetto presentato sulla singola istanza specifica, relativa ad una delle azioni oggetto del presente Avviso pubblico, escluse le spese generali.*

Nel caso in cui l’intervento proposto consista esclusivamente nell’acquisto di un’imbarcazione completa di tutte le attrezzature necessarie, l’operazione si intende perfezionata, ovvero materialmente completata o pienamente attuata, con la sottoscrizione del contratto di compravendita per i beni oggetto dell’intervento proposto e con la consegna materiale dell’imbarcazione completa delle attrezzature oggetto di intervento.

8.2. Congruità della spesa

8.2.1 Spese ancora da sostenere

- a) **In caso di acquisto di macchinari, attrezzature e impianti di maricoltura**, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** comparabili tra loro di diverse ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo eventualmente scontato.

Tali preventivi devono essere accompagnati da **un quadro di raffronto**, sottoscritto dal richiedente, che indichi il preventivo scelto.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

- b) **In caso di investimenti per i quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse** (ovvero per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato che necessitano di adattamenti specialistici, oppure garantiti da privativa industriale (marchi e brevetti)), è **necessario presentare un solo preventivo** corredato da una relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato che attesti sia le caratteristiche innovative specialistiche o esclusive del bene o servizio dalla quale dipende la difficile reperibilità sul mercato ovvero l'unicità del fornitore e ne motivi l'impossibilità di eseguire la congruità dei costi.
- c) La presentazione di **un solo preventivo** può altresì ricorrere nel caso di **acquisto di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo **fornitore dell'impianto originario**, nel qual caso dovrà essere allegata una attestazione del fornitore stesso, che dichiari il carattere di complementarità o implementazione dell'impianto preesistente, corredata dalle fatture comprovanti l'acquisto originario.
- d) **In caso di opere impiantistiche (elettriche, idrauliche, impianti ad energia rinnovabile come il fotovoltaico ecc.) ad esclusione degli impianti di maricoltura, edilizie e/o lavori di movimento terra**, per la verifica della congruità della spesa deve essere allegato **un computo metrico estimativo dei lavori**, sottoscritto da un tecnico abilitato calcolato per ogni singola voce di spesa in base al più recente Prezzario regionale.

La scelta dell'impresa affidataria dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno **tre preventivi comparabili**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo; tali preventivi devono essere allegati alla domanda e accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, con indicazione della scelta effettuata.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale o riportate nel prezzario con caratteristiche diverse da quelle che si intende realizzare, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista che ha redatto il computo metrico estimativo attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

In ogni caso la spesa considerata ammissibile sarà quella di minore importo, desumibile ponendo a raffronto i tre preventivi e il computo metrico estimativo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

- e) **In caso di spese generali**, per la verifica della congruità, si dovranno allegare almeno **tre preventivi comparabili**, riportanti, nel dettaglio, il tipo di servizio/prestazione professionale offerta nonché il prezzo.

Le prestazioni professionali dovranno essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, **esterni e indipendenti** rispetto all'impresa richiedente e al fornitore.

I preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che indichi la scelta effettuata.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Tutti i preventivi riferiti alle diverse casistiche sopra riportate, pena la non ammissibilità della spesa, devono essere:

- in corso di validità e riportare la data di scadenza dell’offerta;
- **rilasciati per iscritto** da ditte iscritte alla Camera di Commercio, attive e qualificate a svolgere attività compatibili con la tipologia di fornitura richiesta, i quali:
 - **non siano imputabili ad un unico centro decisionale** (*medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, appartenenti ad uno stesso gruppo o aventi la medesima sede legale o amministrativa*);
 - **non abbiano rapporti di cointeressenza con l’impresa richiedente** (*soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del Consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza*);
- **richiesti esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** dall’impresa richiedente **alla PEC** della ditta fornitrice interessata. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi;
- trasmessi dalla ditta fornitrice interessata all’impresa richiedente **esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)**. Le copie delle PEC trasmesse devono essere anch’esse allegate ai rispettivi preventivi.

Fatto salvo l’acquisto di elementi di completamento/implementazione degli impianti preesistenti, tutte le **relazioni/attestazioni/prestazioni professionali** richieste e necessarie ad attestare la congruità delle spese di cui al presente paragrafo, devono essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all’impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata della predisposizione della domanda.

8.2.2 Spese già sostenute (interventi in corso)

Ai fini della verifica della congruità dovrà essere allegata la seguente documentazione.

1. **Per i macchinari, attrezzature e impianti di maricoltura acquistati:**
 - a) fatture elettroniche riferite ai beni acquistati in formato XML e copia PDF, corredate dal documento di trasporto se presente;
 - b) dichiarazione di un tecnico abilitato ai sensi del DPR 445/00 art. 47, attestante la congruità delle spese riferite ai beni acquistati ai prezzi di mercato al momento in cui è stata sostenuta la spesa;
 - c) dichiarazione del fornitore ai sensi del DPR 445/00 art. 47 attestante che i beni consegnati sono nuovi di fabbrica con l’indicazione delle relative matricole;
 - d) documentazione fotografica riferita ai beni già acquistati in cui compare il numero di matricola.
2. **Per opere impiantistiche (elettriche, idrauliche, impianti ad energia rinnovabile come il fotovoltaico ecc.) ad esclusione degli impianti di maricoltura, edilizie e/o lavori di movimento terra:**
 - a) **un computo metrico**, sottoscritto da un tecnico abilitato dettagliato per singola voce di spesa. Il computo deve riportare i costi relativi alla parte di progetto già realizzato o al suo stato di avanzamento al momento della presentazione della domanda, raffrontati con il più recente Prezzario regionale. Inoltre, dovrà contenere il raffronto con i costi effettivamente sostenuti riportati nelle relative fatture emesse;
 - b) **contratti sottoscritti** a cui si riferiscono le spese già sostenute e le relative **fatture elettroniche riferite ai beni acquistati in formato XML e copia PDF** corredate dal **documento di trasporto se presente**;
 - c) **documentazione fotografica riferita allo stato di avanzamento dei lavori o di realizzazione.**

La spesa ammissibile sarà determinata in base all'importo minore risultante dalla comparazione effettuata nel computo metrico sopra riportato.

Nel caso in cui il richiedente sia in possesso solo di contratti/ordini sottoscritti, inoltrare la documentazione disponibile al momento della presentazione della domanda come sopra specificato in relazione allo stato di attuazione del progetto.

8.3. Spese ammissibili

Nell'ambito delle operazioni previste dalle Azioni 3, 4, 5 di cui al paragrafo 6, sono ammissibili le spese di seguito elencate:

1. Azione 3:

- a) investimenti per la riduzione del consumo energetico (*es: sistemi di illuminazione, apparecchiature di pompaggio, impianti idraulici, impianti elettrici, impianti di riscaldamento e refrigerazione*);
- b) investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili negli impianti acquicoli per uso esclusivamente aziendale (*es: impianto fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico*). *Tali investimenti devono essere realizzati in coerenza con la normativa regionale di settore e sono ammissibili (ad es. per l'impianto fotovoltaico) solo se la produzione di energia risulti di potenza non superiore al fabbisogno medio aziendale/anno e solo qualora non sia prevista l'immissione in rete dell'energia prodotta;*
- c) spese per l'adeguamento e/o la realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura più sostenibili rispetto a quelli già detenuti dall'azienda.
- d) interventi di ammodernamento o ristrutturazioni di imbarcazioni di servizio finalizzati al risparmio energetico;
- e) attrezzature a bordo volte a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e a migliorare l'efficienza energetica (*es. sostituzione motore a scoppio con elettrico o ibrido, alimentazione solare, ecc.*);
- f) investimenti per l'installazione di impianti multitrofici integrati;
- g) investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
- h) opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti al progetto;
- i) investimenti per la conversione degli allevamenti di acquacoltura in policoltura;
- j) automezzi per il trasporto dei prodotti ittici allevati compreso il prodotto vivo per i quali non può essere interrotta la catena del freddo, dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non rimovibili dalla motrice;
Tali automezzi devono essere alimentati ad energia elettrica e cioè viaggiare con un motore elettrico al 100% oppure con un motore ibrido.
- k) check-up tecnologici, sperimentazioni.

2. Azione 4:

- a) macchinari e attrezzature finalizzati a migliorare il ciclo di produzione negli impianti di acquacoltura e a bordo;
- b) macchinari e attrezzature per la prima lavorazione a bordo del prodotto allevato;
- c) macchinari ed attrezzature scientifiche finalizzate alla acquisizione e digitalizzazione di dati meteo marini per una migliore gestione degli impianti;
- d) macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio (vendita diretta);
- e) macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza di lavoro degli operatori del settore anche a bordo (*es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore ecc.*);
- f) acquisto di mezzi per il trasporto dei prodotti ittici allevati compreso il prodotto vivo per i quali non può essere interrotta la catena del freddo:
 - acquisto di cassoni coibentati e sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i

- prodotti ittici, esclusa la motrice (autoveicolo o autocarro);
- acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non rimovibili dalla motrice;
- g) attrezzature per migliorare la navigazione o il controllo dei motori;
- h) macchinari e attrezzature per migliorare le condizioni di lavoro a bordo o a terra (*es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di coperta di ricovero*);
- i) spese per il miglioramento dell'igiene, la salute, e le condizioni ambientali dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- j) opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- k) lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque.

Gli investimenti di cui alle lettere e) e h) sono ammissibili solo se vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto comunitario o nazionale (*investimenti non previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente per quella tipologia oppure volti ad incrementare il numero minimo previsto di attrezzature e strumentazione obbligatorie*).

3. Azione 5:

- a) costruzione e/o ampliamento e/o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- b) miglioramento e ammodernamento di impianti di acquacoltura connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici, incluso il granchio blu, esclusivamente con metodi passivi;
- c) acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura **compreso le imbarcazioni di servizio**;
- d) acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio (vendita diretta);
- e) investimenti per diversificare la produzione di acquacoltura e le specie allevate;
- f) acquisto di mezzi per il trasporto dei prodotti ittici allevati compreso il prodotto vivo per i quali non può essere interrotta la catena del freddo:
 - acquisto di cassoni coibentati e sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici, esclusa la motrice (autoveicolo o autocarro);
 - acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non rimovibili dalla motrice;
- g) spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, **nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile**. *Tali investimenti devono essere realizzati in coerenza con la normativa regionale di settore e sono ammissibili (ad es. per l'impianto fotovoltaico) solo se la produzione di energia risulti di potenza non superiore al fabbisogno medio aziendale/anno e solo qualora non sia prevista l'immissione in rete dell'energia prodotta*;
- h) opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti al progetto;
- i) opere strettamente attinenti al recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo;

Spese comuni a tutte le azioni:

- a) investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- b) acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi programmi non presenti sul mercato, adattamenti e personalizzazioni;

- c) attrezzature informatiche, compreso il relativo software specifico/specialistico se funzionale agli investimenti proposti e i servizi, le tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware con esclusione delle attrezzature informatiche e relativi software utilizzati dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
- d) studi di fattibilità, indagini, analisi preliminari/progettazione (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, valutazione consumi energetici, rilievi geologici);
- e) spese generali strettamente collegate al progetto finanziato necessarie, quantificate fino ad **una percentuale massima del 12%** dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Avviso rientrano, a titolo esaustivo:
 - le spese per consulenze tecniche/perizie e spese relative alla direzione lavori, purché direttamente connesse al progetto, per la sua preparazione o realizzazione;
 - le spese tecniche di progettazione per opere edilizie ed impiantistiche connesse alla preparazione e/o realizzazione del progetto;

Le imbarcazioni oggetto di ammodernamento/acquisto per le Azioni oggetto del presente Avviso pubblico devono essere esclusivamente:

- **imbarcazioni di servizio asservite agli impianti di acquacoltura in mare** (con licenza di pesca di V° categoria, ovvero iscritte ad uso in conto proprio per la navigazione nelle acque marittime esclusivamente asservite ad impianto di molluschicoltura ai sensi del D.L. n. 457 del 30/12/1977);
- **imbarcazioni delle acque interne a servizio esclusivo dell'acquacoltura**, debitamente registrate all'Ispettorato di Porto presso l'Agenzia per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile o, ove previsto, presso l'Agenzia Interregionale per il fiume PO.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027".

8.4. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) opere/investimenti le cui spese risultino sostenute prima del **01/07/2023** o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima di tale data;
- b) interventi/beni non strettamente inerenti alle finalità dell'Azione/operazione;
- c) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico e/o al progetto presentato;
- d) interventi finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
- e) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- f) interventi e/o spese non riferibili al progetto presentato e alle azioni oggetto di richiesta di contributo;
- g) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- h) investimenti previsti nel Piano aziendale presentato al fine dell'ammissione a sostegno all'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1528 dell'08 luglio 2024 (Premio giovani acquacoltori);
- i) investimenti per l'ammodernamento o per l'acquisto di imbarcazioni ad uso conto proprio non asservite in via esclusiva ad impianti di acquacoltura ovvero imbarcazioni nelle acque interne che svolgono attività di pesca professionale o di acquacoltura e pesca professionale contemporaneamente;
- j) acquisto di macchinari/attrezzature ed impianti non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento delle finalità del progetto/i presentato/i;
- k) acquisto di terreni, di edifici e di fabbricati;

- l) dragaggio dei fondali ad eccezione di quanto previsto per la realizzazione degli interventi di cui al **paragrafo 5.3 Operazione 32**;
- m) interventi aventi per oggetto la realizzazione di strutture o l'acquisto di macchinari o attrezzature destinate non esclusivamente all'attività di acquacoltura (uso promiscuo);
- n) acquisto di automezzi e mezzi di trasporto non compresi nel precedente **paragrafo 8.3**;
- o) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio;
- p) acquisto di materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- q) acquisto di beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- r) acquisto di componenti o parti di macchine ed impianti, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- s) acquisto di opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- t) acquisto di alloggi ed attrezzature d'uffici;
- u) acquisto di arredi;
- v) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software ovvero se attrezzature informatiche e relativi software utilizzati dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
- w) acquisto di beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- x) acquisto di opere di abbellimento, e di realizzazione di spazi verdi, di strade e di piazzali;
- y) realizzazione di opere tramite commesse interne;
- z) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);
- aa) contributi in ovvero spese riferibili ad attività o realizzazione di opere eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;
- bb) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- cc) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- dd) leasing di beni mobili e immobili ovvero locazione finanziaria immobiliare;
- ee) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al **paragrafo 10**, in sede di presentazione della domanda di contributo o secondo quanto specificato al **paragrafo 19.2** in sede di rendicontazione;
- ff) spese che non rispettano quanto stabilito al **paragrafo 8.2**;
- gg) interventi per i quali la documentazione presentata sia in fase di richiesta di contributo che in fase di rendicontazione risulti connotata da elementi atti a indurre in errore l'Amministrazione regionale;
- hh) prestazioni professionali rese per la congruità della spesa di cui al **paragrafo 8.2**;
- ii) spese di viaggio, vitto e alloggio;
- jj) procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- kk) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo e/o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- ll) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni

prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;

- mm) imposta sul valore aggiunto (IVA);
- nn) imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo compresi canoni demaniali e imposte regionali relative alle concessioni demaniali;
- oo) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso, composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora i deprezzamenti e le passività, le perdite sul cambio;
- pp) spese per una delocalizzazione ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 paragrafi 1 e 2 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);

Inoltre, non sono ammissibili:

- qq) spese per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo ovvero alla domanda di liquidazione, anche a seguito di richiesta di integrazione di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;
- rr) spese che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;
- ss) spese i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 17.

9. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti possono presentare **una sola domanda** contenente una istanza generale composta da istanze specifiche, una per ogni azione, con le relative operazioni attivabili.

La domanda di contributo deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui all'**Allegato A** e sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda deve essere **esclusivamente firmata digitalmente**, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia detenuta da più di un rappresentante legale, essi dovranno sottoscrivere congiuntamente la domanda con firma digitale.

La modulistica è reperibile sul **Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA** all'indirizzo: **<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>**.

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno inviare la domanda di contributo, completa della relativa documentazione, alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura Viale della Fiera, 8 - 40127 BOLOGNA (BO), mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC: **territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it** **entro e non oltre il 09/12/2024.**

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **“Domanda FEAMPA 2021/2024 - PRIORITÀ 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 “Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale” - Avviso pubblico annualità 2024”** e a seguire l'Azione/i sulla/e quale/i viene richiesto il contributo come di seguito specificato:

- **AZIONE 3 - Codice Intervento 221303;**
- **AZIONE 4 - Codice Intervento 221402;**
- **AZIONE 5 - Codice Intervento 221502;**

Qualora la domanda, completa della relativa documentazione, sia inviata con più di una PEC, nell'oggetto, oltre alla dicitura di cui sopra, dovrà essere indicato il numero progressivo di invio (da 1 a "n") in rapporto al numero degli invii complessivi, usando la dicitura **"invio n. di ..."**.

Tutti i file, compresa la domanda, devono essere in formato PDF e trasmessi **a mezzo PEC**.

Non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC (es. link Google drive, wetransfer ecc.).

Non saranno ritenute ricevibili le domande nei casi riportati nel successivo paragrafo 13.1.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al **paragrafo 13.2**.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC).

10. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese richiedenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare, unitamente alla domanda di contributo di cui all'**Allegato A**, la seguente documentazione:

10.1. Documentazione specifica per tutte le azioni:

- a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato ogni intervento riferito ad ognuna delle operazioni relative alle azioni che si intende realizzare, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;
- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);
- c) **quadro economico** contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi) relativi alle voci di spesa previste, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
- d) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla **determinazione della categoria di PMI** compilando il modello di cui all'**Allegato F**;
- f) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, nonché dell'estratto libro soci aggiornato ove pertinente. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche;
- g) **in relazione alla natura societaria del richiedente:**
 - copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
 - copia della delibera e/o del verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento per realizzare l'intervento riferito ad ognuna delle operazioni relative alle azioni che si intende realizzare, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al **paragrafo 21**, oppure documentazione equivalente;
- h) **copia del titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:
 - nel caso in cui il **richiedente sia proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato;

- nel caso in cui il **richiedente sia affittuario/comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed **in corso di validità**, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al **paragrafo 21**.

In caso di rinnovo anche tacito presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo, tale da coprire il periodo vincolativo;

Unitamente a tale documentazione, va altresì presentata una dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli; resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al **paragrafo 19.2**, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;

- nel caso, **in cui il richiedente non sia titolare della concessione demaniale o di un atto di affidamento ai sensi dell'articolo 45-bis del Codice della navigazione, fotocopia dell'estratto libro soci**, aggiornato alla data di presentazione della domanda, dell'impresa titolare della concessione o dell'impresa affidataria, dalla quale si evinca il ruolo di socio rivestito all'interno dell'impresa concessionaria o affidataria. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;
 - nel caso in cui la **concessione demaniale abbia durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al **paragrafo 21**, il richiedente dovrà allegare una dichiarazione di impegno a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio *pro-rata temporis*, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato G**;
 - in tutte le altre casistiche non contemplate dai precedenti punti, **copia del titolo**, in corso di validità, in forza del quale si ha la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento; con riferimento alla durata, il Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura, in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini del rispetto dei vincoli di cui al **paragrafo 21**;
- i) copia degli **ultimi due bilanci consolidati** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle ultime **due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO)** comprensive di ricevuta di presentazione. *Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione*;
 - j) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato H**;
 - k) **dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia**, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato I**, per un contributo richiesto **pari o superiore a € 150.000,00**;
 - l) **documentazione descritta al paragrafo 8.2**, in relazione alla tipologia di intervento/i a cui afferisce la spesa medesima;
 - m) **documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi** nonché **l'avvenuta trasmissione degli stessi al richiedente** con le medesime modalità;
 - n) **per le opere inamovibili** dichiarazione sostitutiva, resa dal tecnico progettista, in cui dovranno

essere dichiarati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione del progetto secondo la normativa vigente **che devono essere già stati richiesti al momento della presentazione della domanda di contributo** ovvero che attestati che per la realizzazione del progetto presentato non sono necessari permessi o autorizzazioni (**Allegato L**);

- o) **per gli investimenti relativi ad opere e/o impianti disegni progettuali e layout** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, **vistati e timbrati dal tecnico abilitato**;
- p) **per ogni azione, indicatori di risultato (Allegato M)**, nei quali dovrà essere riportato il valore previsionale riferito ad ognuno dei progetti proposti per ognuna delle azioni oggetto di richiesta di contributo;
- q) **dépliants illustrativi e/o schede tecniche dei beni/attrezzature/macchinari** oggetto di richiesta di contributo e **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;
- r) **per le operazioni che prevedono un aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o costruzione di nuove imprese acquicole**, relazione sulla coerenza con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013), redatta da un tecnico abilitato;
- s) per le operazioni proposte, realizzate nell'ambito dei siti Natura 2000, attestazione redatta da un tecnico abilitato attestante che gli interventi medesimi **non producono una riduzione delle superfici interessate e non pregiudicano lo stato di conservazione** degli stessi;
- t) **per gli interventi proposti nell'ambito delle Zone Vulnerabili ai Nitrati e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente**, ai fine del rispetto di quanto stabilito **al paragrafo 4**, relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato che dovrà contenere la descrizione dettagliata del progetto (*ubicazione, modalità di allevamento, numero/peso dei capi allevati, tipo di effluente, carico di azoto prodotto, informazioni sui prelievi idrici previsti, sugli scarichi (dati relativi ai principali parametri e volumi scaricati)*) ed informazione sugli impatti che l'allevamento potrebbe avere sulle acque);
- u) **per investimenti finalizzati alla costruzione e/o ampliamento e/o ammodernamento di impianti in mare**:
 - progetto dettagliato da cui si evinca la strutturazione dell'impianto e i materiali utilizzati;
 - copia della cartografia della concessione demaniale con indicata la georeferenziazione dell'area interessata all'investimento;
- v) **ogni altro documento ritenuto utile ad esplicitare le caratteristiche dell'intervento proposto, quali ad esempio**:
 - documentazione, finalizzata all'attribuzione dei punteggi;
 - elenco dei documenti allegati alla domanda.

10.2. Documentazione specifica per alcune tipologie di intervento:

a) per gli interventi relativi all'acquisto o ammodernamento di imbarcazioni:

- **in caso di acquisto di nuova imbarcazione**:
 - elaborati grafici di cantiere (*se trattasi di imbarcazione in legno o comunque costruite artigianalmente*);
- **per le imbarcazioni di servizio asservita ad impianti di acquacoltura**, da iscriversi nel Registro delle navi minori e galleggianti con licenza **per il servizio speciale ad uso in conto proprio in impianti di mitilicoltura**:
 - copia della dichiarazione presentata all'ufficio competente del luogo dove sarà intrapresa la costruzione (art. 233 del Codice della Navigazione) di iscrizione nel Registro delle navi in costruzione;

- **per le imbarcazioni di servizio asservita ad impianti di acquacoltura** da iscriversi nel Registro delle navi minori e galleggianti con **licenza di pesca di “V Categoria”**:
 - richiesta del nullaosta al rilascio della licenza, riportante il numero di protocollo di ricevimento o, se richiesta per PEC, copia del rapporto di avvenuta consegna dell’Autorità competente ovvero copia del nullaosta;
 - **per le imbarcazioni di servizio per l’acquacoltura nelle acque interne**:
 - documentazione attestante l’iscrizione al Registro delle navi in costruzione tenuto dall’Ispettorato di Porto;
 - **in caso di ammodernamento/adeguamento di un’imbarcazione di servizio asservita ad impianti di acquacoltura con licenza di pesca di “V Categoria”** che riguardi modifiche allo scafo e/o sostituzione dell’apparato motore:
 - richiesta del nullaosta al rilascio della licenza, riportante il numero di protocollo di ricevimento o se richiesta per PEC copia del rapporto di avvenuta consegna dell’Autorità competente ovvero copia del nullaosta;
 - fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato;
 - **in caso di ammodernamento/adeguamento di un’imbarcazione di servizio per l’acquacoltura nelle acque interne**, la copia della seguente documentazione tenuta dall’Ispettorato di Porto:
 - attestato di iscrizione al Registro delle navi minori e galleggianti;
 - libretto di navigazione;
 - certificato di navigabilità;
 - licenza delle navi o galleggianti.
- b) **per gli interventi di cui all’Azione 3 operazione 1 e 2 ovvero all’Azione 5 operazione 32, volti al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili:**
- relazione a firma di un tecnico abilitato che descriva:
 - l’intervento (stato di fatto iniziale e interventi previsti);
 - gli effetti diretti e indiretti sull’ambiente e le eventuali mitigazioni;
- ed attesti:**
- il fabbisogno totale di energia dell’impresa **espresso in kWh**;
 - la quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili prodotta a seguito della realizzazione dell’intervento, **espressa in kWh**;
 - che la produzione di energia **non è superiore al fabbisogno medio aziendale annuo**;
 - **che non è prevista l’immissione in rete** per la vendita dell’energia prodotta;
 - che gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- c) **per gli interventi di cui all’Azione 4 operazione 54 e 55:**
- dichiarazione di un tecnico abilitato attestante che i beni/attrezzature/macchinari ecc., oggetto di richiesta di contributo, volti alla sicurezza e al miglioramento delle condizioni di lavoro, vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto nazionale e comunitario;
- d) **per le operazioni della sola Azione 5, nel caso di un soggetto richiedente che faccia il suo primo ingresso nel settore** *(identificate con l’apertura della Partita IVA e costituite da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda)*, devono essere allegati:
- un piano aziendale (business plan) che definisca obiettivi, strategie, processi,

politiche e azioni con orientamento a medio termine e che delinei i risvolti economico-finanziari delle stesse;

- una relazione, rilasciata da un tecnico abilitato, sulla commercializzazione dei prodotti acquicoli di cui si propone l'allevamento e in cui si dimostri chiaramente l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per tali prodotti o la coltivazione;
- se l'intervento è superiore a 50.000 euro, uno studio di fattibilità e una valutazione ambientale degli interventi proposti, elaborati da tecnico abilitato.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede la sottoscrizione deve essere debitamente sottoscritta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. *Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.*

I tecnici abilitati che sottoscrivono la documentazione, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed **esterni all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata per la predisposizione della domanda.**

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la non ammissibilità a finanziamento, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sul FEAMPA.

11. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico sono destinati le seguenti risorse:

Azione 3	Importo totale in €	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2025	279.610,00	139.805,00	97.863,50	41.941,50
Annualità 2026	279.610,00	139.805,00	97.863,50	41.941,50
TOTALE	559.220,00	279.610,00	195.727,00	83.883,00

Azione 4	Importo totale in €	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%
Annualità 2025	500.000,00	250.000,00	175.000,00	75.000,00
Annualità 2026	500.000,00	250.000,00	175.000,00	75.000,00
TOTALE	1.000.000,00	500.000,00	350.000,00	150.000,00

Azione 5	Importo totale in €	Quota FEAMPA 50%	Quota nazionale 35%	Quota regionale 15%

Annualità 2025	2.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00	300.000,00
Annualità 2026	2.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00	300.000,00
TOTALE	4.000.000,00	2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e alle risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

Le domande saranno finanziate seguendo l'ordine della graduatoria generale fino al completo utilizzo delle risorse disponibili complessive. Per consentire la copertura di tutte le azioni di ciascuna domanda, seguendo l'ordine della graduatoria finale, saranno eventualmente effettuate variazioni compensative in fase di concessione, tra le risorse a disposizione di tutte le azioni nell'ambito della stessa annualità.

12. Intensità dell'aiuto

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1139/2021 art. 41 ed in particolare, alla riga 8 dell'Allegato III "Aliquote massime specifiche di intensità di Aiuto in Regime di gestione concorrente", è previsto per la tipologia di richiedente oggetto del presente Avviso pubblico, un contributo in conto capitale pari al **60%** della spesa ammessa, per la quale sono fissati i seguenti tetti.

Azione	Limite minimo	Limite massimo
3 <i>"Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura"</i>	€ 20.000,00	€ 200.000,00
4 <i>"Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura"</i>	€ 15.000,00	€ 150.000,00
5 <i>"Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"</i>	€ 35.000,00	€ 800.000,00

13. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 90 giorni, con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al contributo, prorogabili con atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, e decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta dai collaboratori incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria per l'ammissibilità delle richieste, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

13.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo, di cui al **paragrafo 9**;
- b) presenza e utilizzo dei modelli di cui **all'Allegato A ed E**;
- c) sottoscrizione della domanda di contributo (Allegato A) e della dichiarazione (Allegato E), secondo le modalità previste dal **paragrafo 9**, da tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione nei casi in cui è prevista la firma congiunta.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non siano rispettati e/o presenti, la domanda viene considerata **irricevibile** ed automaticamente esclusa dalla procedura, **ivi comprese tutte le istanze specifiche** che la compongono.

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate ai sopracitati paragrafi, non è in alcun modo sanabile.

La “non ricevibilità” è comunicata al richiedente ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990.

Qualora la domanda superi il vaglio della fase di ricevibilità, si procederà con le verifiche previste per la fase di ammissibilità.

13.2. Ammissibilità

In tale fase, deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al **paragrafo 10**, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e del progetto/i, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto b), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative.

L'assenza dei documenti di cui al paragrafo 10.1, lettere a), e) e j) e al paragrafo 10.2 lettera b) e d), ovvero la loro mancata sottoscrizione secondo le modalità stabilite al paragrafo 9, determinano l'inammissibilità della domanda; su tale documentazione, solo se presente e debitamente sottoscritta, potrà essere richiesta, se ritenuto necessario, unicamente la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi.

Con riferimento alla seguente documentazione riferita al **paragrafo 10.1 e 10.2**, si applicano le prescrizioni sotto riportate:

- la delibera e/o il verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al **paragrafo 21, se materialmente non presentata, non è integrabile, determinando l'inammissibilità della domanda**; la documentazione attestante l'assenso all'investimento non è altresì integrabile, seppur presentata, qualora la stessa non verta sul progetto/i presentato/i oppure nel caso in cui essa non sia stata resa sui beni oggetto di presentazione di domanda (**lettera g**);
- l'assenza delle relazioni/attestazioni/dichiarazioni previste al **paragrafo 8.2.1 lettere b) e c) e al paragrafo 8.2.2 punto 1b) e 1c)** richieste a dimostrazione della ragionevolezza dei costi nonché della loro esistenza, **determina l'inammissibilità della spesa (lettera l)**;

- l'assenza del computo metrico estimativo nonché dell'analisi dei nuovi prezzi ovvero della perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta previsti al **paragrafo 8.2.1 lettera d)** nonché **del compunto metrico** previsto al **paragrafo 8.2.2 punto 2a)**, **determina l'inammissibilità della spesa (lettera l);**
- **i preventivi di spesa, se puntualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegato in domanda, ma materialmente non presenti**, sono utilizzabili come dato istruttorio, previa richiesta al soggetto richiedente della documentazione di riferimento purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto dichiarato o descritto **(lettera l);**
- **le fatture di acquisto dei beni nonché i contratti sottoscritti** previsti per gli interventi in corso (paragrafo 8.2.2), se espressamente citati o descritti in altra documentazione presentata, saranno oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto dichiarato o descritto in altra documentazione **(lettera l);**
- la documentazione inerente alla richiesta dei preventivi e alla loro trasmissione solo mediante posta elettronica certificata (PEC), se assente è integrabile purché esattamente identificabile come originaria rispetto alla data in essa riportata **(lettera m);**
- la documentazione di cui alla **lettera n)**, **se assente è integrabile**, purché le richieste dei necessari permessi ed autorizzazioni agli uffici competenti al loro rilascio, risultino antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo;
- la dichiarazione di iscrizione al Registro delle navi in costruzione (per il servizio speciale ad uso in conto proprio) ovvero le richieste di nulla osta/nulla osta (per natanti con licenza di pesca di "V Categoria") previste al **paragrafo 10.2 lettera a)** **se assenti sono integrabili**, purché risultino presentate o acquisite antecedentemente alla data di presentazione della domanda di contributo. *Analoga integrazione e prevista per la documentazione richiesta per le imbarcazioni di servizio nelle acque interne, nel rispetto della relativa disciplina.*

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Qualora risultino **assenti** i documenti di cui al **paragrafo 10.1 lettere b), c), f), h), i), k), o), p), q), r), s), t), u)** e al **paragrafo 10.2 lettera c)**, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

La documentazione deve essere fornita **completa e sottoscritta e corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. **Non si procederà ad ulteriori comunicazioni e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale.**

Qualora le integrazioni pervengano complete sottoscritte e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al **paragrafo 10**, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al **paragrafo 8.2;**
- b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio **a ciascuna istanza specifica** contenuta nella domanda di contributo, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo **paragrafo 14**,

compilando l'apposita scheda di valutazione.

I collaboratori indicano come “non valutabile” uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

Sono formulate tre graduatorie distinte corrispondenti ai progetti ammissibili presentati per ogni istanza specifica per singola Azione. **In ogni graduatoria sono inseriti i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 40.** I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è comunicata al richiedente.

A parità di punteggio è attribuita precedenza in graduatoria alla domanda presentata dal legale rappresentante con minore età anagrafica.

Al termine della valutazione istruttoria dell'istanza generale, si procederà alla predisposizione di una graduatoria finale che riporterà la sommatoria dei punteggi ottenuti nelle singole graduatorie predisposte per ogni azione.

Le proposte di graduatorie sono trasmesse al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

14. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso e il coefficiente C il cui valore, tra 0 e 1, misura il grado di soddisfacimento del requisito. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale. **Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.**

Per il calcolo del punteggio di merito da attribuire alle istanze specifiche presentate sul presente Avviso pubblico, si procederà nel seguente modo.

Per ogni azione verrà predisposta una graduatoria provvisoria, nella quale saranno ammesse le istanze specifiche che avranno raggiunto un punteggio di merito **non inferiore a 40 punti**.

Nel caso in cui per un'azione non venga raggiunto il punteggio minimo sopraindicato, si attribuirà un punteggio pari a 0 e **l'investimento riferito a quell'azione, non sarà ammesso al contributo.**

AZIONE 3 OPERAZIONE A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$	NOTE
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	SI C=1 NO C=0	2		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) ≤ 40 anni C=1 T2 (o media) > 40 anni C=0	2		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					

SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,8 R1=Media C=0,6	25		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	SI C=1 NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	SI C=1 NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	ULA $\geq$ 1 C=1 0<ULA<1 C=0,5 ULA=0 C=0	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	NON APPLICABILE			
SR6	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R6)	SI C=1 NO C=0	2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE					
Q1	Coerenza (Q1) con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 3, del PN FEAMPA 21-27	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,8	26		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	PD>0,5*PT 0 $\leq$ PD $\leq$ 0,5*PT	C=1 C=PD/(0,5*PT)	2	Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	PG>0,5*PT 0 $\leq$ PG $\leq$ 0,5*PT	C=1 C=PG/(0,5*PT)	2	Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	NON APPLICABILE			
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	NON APPLICABILE			
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	SI C=1 NO C=0	0,5		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	SI C=1 NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)

CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE						
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1>1 O1=1	C=1 C=0	1		
SO2	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O2)	NON APPLICABILE				
SO3	Costi di investimenti per la transizione green attraverso l'ammodernamento, l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti produttivi per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (SO3)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento		5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO4	Costi di investimenti per acquisto di macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (SO4)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento		2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO5	Costi di investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura per interventi (ammodernamento o ristrutturazioni) ed attrezzature a bordo per l'efficientamento energetico e la conversione verso fonti rinnovabili di energia (SO5)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento		2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO6	Costi di investimenti riguardanti Studi e ricerche sull'efficientamento energetico degli impianti (SO6)	NON APPLICABILE				
SO7	Costi di investimenti riguardanti progetti pilota sull'efficientamento energetico degli impianti (SO7)	NON APPLICABILE				
SO8	Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa (SO8)	C=kWh/kWh Tot		10		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SO9	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici (SO9)	O9≥1 O9=0	C=1 C=0	5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SO10	L'iniziativa prevede la connessione dell'impianto ad una <i>smart grid</i> (SO10)	SI C=1 NO C=0		1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
TOTALE				100		

Nota metodologica ai criteri di selezione Azione 3 (limitatamente a quelli applicabili)

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		

T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli.
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<1; C=0,50 1<ULA<2; C=0,75 2<ULA<3; C=1 ULA>3
SR6	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg. (CE) 2009/1221 (R6)
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 3, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente con due linee strategiche e basso con una sola linea strategica tra quelle attivate dall'intervento ed in particolare con le linee 1 e 8 del MO3 del PSNA.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI)

Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così, ad esempio, se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.3 operazioni: 1, 2, 32, di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg. (UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato assegnando un valore del coefficiente C in relazione al numero di operazioni attivate ad es. 1 op, C=0; 2 op C=0,5; 3 op C=1
SO3	Costi di investimenti per la transizione green attraverso l'ammodernamento, l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti produttivi per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla transizione green e chiaramente connessi all'attività di progetto rispetto al costo totale dell'investimento.
SO4	Costi di investimenti per acquisto di macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti in macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto rispetto al costo totale dell'investimento.
SO5	Costi di investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura per interventi (ammodernamento o ristrutturazioni) ed attrezzature a bordo per l'efficientamento energetico e la conversione verso fonti rinnovabili di energia	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio e chiaramente connessi alle attività di progetto utilizzate in acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento.
SO8	Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa	Il criterio è misurato calcolando il valore del coefficiente C, quale rapporto tra l'energia proveniente da fonti rinnovabili che si produrrà a seguito della realizzazione dell'intervento, da dimostrare mediante idonea documentazione, sul fabbisogno totale dell'impresa. I valori devono essere conteggiati in kWh
SO9	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici	Il soggetto attuatore definisce i valori intermedi tra il valore Minimo (Min) e Massimo (Max) che definiscono il numero di apparati motori sostituiti. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel caso di imbarcazione che ha sostituito un numero minimo di apparati motore con quelli elettrici ed un valore pari ad 1 nel caso di sostituzione del numero massimo di apparati. I valori minimi, massimi ed intermedi del numero di apparati di motori endotermici sostituiti con quelli elettrici, come i valori assunti dal coefficiente C sono scelti dal soggetto attuatore
SO10	L'iniziativa prevede la connessione dell'impianto ad una smart grid	Per ottenere il valore del coefficiente pari a 1, l'iniziativa prevede l'adesione ad una smart grid in qualità di utilizzatore di energia prodotta da una comunità energetica

AZIONE 4 OPERAZIONE A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	SI C=1 NO C=0	2		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) ≤40 anni C=1 T2 (o media) >40 anni C=0	2		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,8 R1=Media C=0,5	25		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	SI C=1 NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	SI C=1 NO C=0	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	ULA≥1 C=1 0<ULA<1 C=0,5 ULA=0 C=0	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	NON APPLICABILE			
SR6	Il richiedente aderisce ad una <i>smart grid</i> (R6)	SI C=1 NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	SI C=1 NO C=0	5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE					
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=0,8	25		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10		

Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	PD>0,5*PT 0≤PD≤0,5*PT	C=1 C=PD/(0,5*PT)	2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	PG>0,5*PT 0≤PG≤0,5*PT	C=1 C=PG/(0,5*PT)	2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	SI C=1 NO C=0		2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	SI C=1 NO C=0		0,5		
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q7)	SI C=1 NO C=0		0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE						
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1>1 C=1 O1=1 C=0		2		
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		10		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento		1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento		1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento		1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento

SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)	SI C=1 NO C=0	5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
TOTALE			100		

Nota metodologica ai criteri di selezione Azione 4 (limitatamente a quelli applicabili)

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<ULA3
SR6	Il richiedente aderisce ad una smart grid	Per ottenere il valore del coefficiente il richiedente deve far parte di una smart grid in qualità di utilizzatore di energia prodotta da una comunità energetica
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg. (CE) 2009/1221

CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto prevede operazioni che interessano più azioni della linea strategica 1 del MO3 del PNSA e basso quando interessa una sola delle azioni previste dalla linea 1 del MO3 del PNSA.
Q2	Livello di innovazione tecnologica	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti a carattere innovativo (quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa) sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills).
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n. 5 operazioni: 3,4,32,54,55 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg. (UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(5,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili rispetto al costo totale dell'investimento
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori rispetto al costo totale dell'investimento.
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla vendita diretta svolta in azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento.
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti di miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori sulle imbarcazioni asservite rispetto al costo totale dell'investimento.
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti di miglioramento delle produzioni sulle imbarcazioni asservite rispetto al costo totale dell'investimento.

	impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni	
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti	Il coefficiente C assume valore 1 se l'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti, altrimenti il valore di C è pari a 0.

AZIONE 5 OPERAZIONI A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$	NOTE
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	SI C=1 NO C=0	2		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) ≤ 40 anni C=1 T2 (o media) > 40 anni C=0	2		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,8 R1=Media C=0,5	23		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	SI C=1 NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale.	SI C=1 NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	$ULA \geq 1$ C=1 $0 < ULA < 1$ C=0,5 $ULA = 0$ C=0	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	NON APPLICABILE			
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca (R6)	NON APPLICABILE			
SR7	Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	NON APPLICABILE			

SR8	Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	NON APPLICABILE			
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	SI C=1 NO C=0	5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SR10	Il richiedente aderisce ad una smart grid (R10)	SI C=1 NO C=0	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE					
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta / C=1 media C=0,8 Q1=bassa	24		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) ¹	PD>0,5*PT C=1 0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT)	2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) ¹	PG>0,5*PT C=1 0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT)	2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	NON APPLICABILE			
Q6	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)	NON APPLICABILE			
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	SI C=1 NO C=0	0,5		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	SI C=1 NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione	NON APPLICABILE			

¹ Si considerano nuovi posti di lavoro anche quelli riferiti ai lavoratori autonomi, titolari della nuova azienda

	ovvero per il riciclo del materiale plastico (Q9)				
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE					
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1 > 1 C=1 O1 = 1 C=0	1		
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di prodotto o delle specie allevate (O2)	SI C=1 NO C=0	5		
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	SI C=1 NO C=0	5		
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	SI C=1 NO C=0	5		
SO5	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura (O5)	NON APPLICABILE			
SO6	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di specie marine e di acque dolci (O6)	NON APPLICABILE			
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	SI C=1 NO C=0	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a)
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO9	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa fuori dal settore della pesca e dell'acquacoltura (O9)	NON APPLICABILE			
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)	NON APPLICABILE			
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento

SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 10.1 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	NON APPLICABILE			
SO14	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza in ambito ambientale e per la conversione aziendale verso l'utilizzo di energie rinnovabili (O14)	NON APPLICABILE			
SO15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O15)	SI C=1 NO C=0	2		
SO16	L'iniziativa riguarda lo sviluppo di servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura estensiva, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate) (O16)	NON APPLICABILE			
SO17	L'iniziativa prevede la realizzazione di progetti pilota per il contenimento dell'impatto ambientale dei reflui, per l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche per acquacoltura in acque interne, per la policoltura, per la coltivazione di micro e macroalghe e piante acquatiche, per la acquacoltura da ripopolamento, per nuove forme organizzative di addetti e per la mitigazione dell'impatto delle specie alloctone invasive sugli ecosistemi acquatici (O17)	NON APPLICABILE			
TOTALE			100		

Nota metodologica ai criteri di selezione Azione 5 (limitatamente a quelli applicabili)

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di

	persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, $C=0$ ULA=0; $C=0,25$ $0 < \text{ULA} < \text{ULA}_3$
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg. (CE) 2009/1221
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente con più di due delle linee strategiche, medio con almeno due linee strategiche e basso con una sola linea strategica tra quelle attivate dall'intervento ed in particolare: linee strategiche 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA e come indicato nel paragrafo 2.1.2.1.1 del PN-FEAMPA
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali

CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.14 operazioni: 10, 12, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 27, 32, 53, 56, 64 e 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(14,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una forma di diversificazione di prodotto o di specie allevate quali: policoltura, coltivazione di micro e macro alghe e piante acquatiche, acquacoltura da ripopolamento, nuove forme organizzative di addetti, soluzioni di economia circolare utilizzando scarti, riduzione e prevenzione della diffusione di plastiche in mare, bioeconomia blu, nuovi prodotti (alimentazione a basso impatto ambientale), prestazioni ecosistemiche (ridotta produzione di gas serra, sequestro di CO2), conservazione della biodiversità.
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una soluzione di utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli.
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente dovrà prevedere il recupero di aree un tempo vocate all'acquacoltura quali stagni, lagune, aree costiere per i molluschi. Con il termine recupero ci si riferisce al ripristino delle condizioni per lo sviluppo dell'acquacoltura sostenibile
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà mostrare la coerenza con gli strumenti di conservazione insistenti nell'area di intervento quali ad esempio: Regolamenti AMP, zone rete natura 2000, water framwork directives, habitat Directives, Direttiva Strategia marina etc
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra)	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per la transizione green ed il costo totale dell'investimento
S11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla salute ed il benessere degli animali, alla produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale e a nuove tecnologie di allevamento rispetto al costo totale dell'investimento
S12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili anche attraverso certificazione di qualità ovvero miglioramento delle condizioni igieniche rispetto al costo totale dell'investimento
S15	L'iniziativa è attuata da una nuova impresa	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, deve essere realizzata da una nuova impresa, identificata con l'apertura della partita IVA; per nuova impresa dovrà intendersi quelle di nuova costituzione, ovvero quelle costituite da meno di 12 mesi alla data di presentazione dell'istanza

15. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria finale, comprensiva delle singole graduatorie per azione, è approvata con apposito atto del Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie pesca e acquacoltura, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Inoltre, nel medesimo atto il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura potrà provvedere anche contestualmente alla concessione dei contributi.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di euro senza decimali.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

La pubblicazione sul BURERT della graduatoria assolve all'obbligo di comunicazione, pur tuttavia, il Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie Pesca e acquacoltura:

- trasmette ai soggetti ammessi al finanziamento il dettaglio delle spese ammesse e non ammesse;
- comunica la non finanziabilità per insufficienza di risorse;
- comunica la non ammissione a contributo;
- comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;
- richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria, in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, compatibilmente con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale e alla certificazione dei contributi FEAMPA:

1. provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
2. comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria finale e nei limiti delle risorse rese disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto/i e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento;
 - procede alla concessione del contributo in caso di permanenza dell'interesse, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

16. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

16.1. Per i beneficiari ammessi a contributo e immediatamente finanziabili

I progetti devono essere **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al **paragrafo 19**, pena la decadenza dal beneficio del contributo. Ogni beneficiario dovrà rendicontare **tutti i progetti ammessi, entro e non oltre:**

- a) **il 30/10/2025**, qualora i progetti ammessi, al momento della presentazione della domanda, risultassero **tutti in corso di realizzazione**;
- b) **il 30/10/2026**, qualora **almeno uno** dei progetti ammessi, al momento della presentazione della domanda, risultassero **completamente da realizzare**.

16.2. Per i beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a concludere i progetti ammessi, se non già ultimati, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

16.3. Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, entro e non oltre **45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, a seconda dell'azione, deve comunicare al Settore Attività Faunistico-Venatorie pesca e acquacoltura, **la data d'inizio delle attività per i progetti che, al momento della presentazione della domanda, risultavano ancora da realizzare**, pena la revoca del contributo.

A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale dovrà essere allegata documentazione relativa ad almeno un contratto/ordine o fattura d'acquisto riportante una codifica contabile adeguata secondo quanto definito al **paragrafo 19.2** del presente Avviso, utilizzando la modulistica reperibile Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA.

16.4. Proroghe

È possibile richiedere **una sola proroga** ai termini di ultimazione e rendicontazione finale, o di rendicontazione in unica soluzione, dei progetti ammessi per un periodo non superiore a **45 giorni**, pena la revoca del beneficio concesso.

La richiesta di proroga, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere trasmessa **entro il termine di 60 giorni antecedenti le scadenze di cui al paragrafo 16**, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura **utilizzando la modulistica reperibile** sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA.

Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

17. Modalità di pagamento e tracciabilità

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese e potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Sepa Credit Transfer (SCT) o Bonifico SEPA:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato e al PN FEAMPA 2021/2027. Nel caso in cui il bonifico sia disposto on-line, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento e al PN FEAMPA 2021/2027;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato e al PN FEAMPA 2021/2027;

- **Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale siano visibili l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato al PN FEAMPA 2021/2027 e il numero relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito/debito:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta, l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite;
- **Assegno circolare “non trasferibile”:** il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale:** l'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare **dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici**, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

I pagamenti effettuati per la realizzazione del progetto/i devono transitare su conto corrente, bancario o postale, dedicato esclusivamente al progetto oppure dedicato al progetto anche se già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto. Esso dovrà essere comunicato dal richiedente in un'apposita sezione della domanda di contributo (**Allegato A**). **Esclusivamente su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita (pagamento ai fornitori) che quelle in entrata (accredito del contributo).**

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario del contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli sopra riportati;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria o disposti a seguito di emissione di nota pro-forma ammessa solo con riferimento a prestazioni professionali).

18. Varianti e adattamenti tecnici

18.1. Varianti

Le varianti in corso d'opera, intese come modifiche al progetto approvato, sono ammesse **nei limiti del 40%** del costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, soltanto per i progetti completamente da realizzare al momento della presentazione della domanda.

In ogni caso, la variante non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa.

È ammissibile una sola variante in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione, che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto e non comporti una modifica del punteggio attribuibile, tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'ammissione al finanziamento.

Non possono altresì essere autorizzate varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (es. investimenti strutturali, macchine ed attrezzature ecc.) del quadro economico originario;
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

Possono essere concesse esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni.

La richiesta di variante deve essere preventivamente trasmessa a mezzo PEC **almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di ultimazione del progetto/i previsto al paragrafo 16.1, lettera b) (30/10/2026)**, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, a pena di inammissibilità, utilizzando la modulistica reperibile sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA. La richiesta dovrà essere completa della seguente documentazione:

- relazione sottoscritta dal beneficiario, ovvero dal tecnico, nel caso in cui si tratti di lavori edili o impiantistica, che descriva la situazione di non imputabilità al beneficiario della variante e della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto;
- quadro di comparazione tra la situazione originaria e quella proposta con la richiesta di variante, articolato sia per singole voci di spesa, sia per categorie di spesa in forma aggregata;
- computo metrico di variante in caso di lavori edili e impiantistica;
- eventuali elaborati progettuali comparativi tra il progetto iniziale ed il progetto di variante e relazione fotografica sul suo stato di realizzazione;
- ogni altro documento ritenuto utile.

Ai fini dell'ammissibilità della variante, in sede di istruttoria, è comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere ulteriore documentazione o informazione che si dovesse ritenere utile ai fini istruttori.

La variante verrà esaminata dal Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura al fine di verificarne l'ammissibilità. Il Responsabile del Settore provvederà all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto con le relative motivazioni.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno per l'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle relative spese e in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si concluderà nel termine di **60 giorni** dalla data di ricevimento della relativa istanza.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

18.2. Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, gli adattamenti tecnici sono ammessi **nei limiti del 10%** della spesa ammessa riferita ad ognuno dei progetti ammessi sulle Azioni attivabili con il presente Avviso pubblico. Sono considerati adattamenti tecnici al progetto:

- il cambio del fornitore;
- la sostituzione di un'attrezzatura con altra funzionalmente equivalente (ad esempio modifica della marca o del modello dell'attrezzatura acquistata);
- modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo **non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate** (categorie afferenti alle macrocategorie OG per opere generali e OS per opere speciali).

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito del 10% sarà considerata quale variante al progetto e pertanto non ammissibile.

Il cambio del fornitore non incide sul limite fissato del 10% della spesa ammessa, resta comunque soggetto alla comunicazione ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto al paragrafo 8.2, in relazione al possesso dei requisiti stabiliti per l'ammissibilità dei preventivi.

Gli adattamenti tecnici devono essere comunicati al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, prima della loro realizzazione allegando documentazione atta a dimostrare l'oggetto dell'adattamento tecnico (preventivi, dépliant, schede tecniche, ecc.).

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero senza che vengano chieste integrazioni o chiarimenti, l'adattamento tecnico si intende approvato.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso e rimane a carico del beneficiario. Invece, la minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la diminuzione del contributo.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale non comunicati preventivamente, ovvero con funzionalità non equivalente, comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

19. Termini e modalità di rendicontazione

Entro e non oltre il termine del 31 gennaio 2026, per i progetti da rendicontare ed ultimare entro la data indicata al paragrafo 16.1 lettera b), deve essere presentata, pena la decadenza dal beneficio del contributo, una domanda di liquidazione di uno Stato di avanzamento lavori riferita alle spese realizzate entro il 31/12/2025, come meglio precisato al successivo paragrafo 20.

Non sono ammesse proroghe al suddetto termine.

La domanda di liquidazione del saldo finale, ovvero del saldo in unica soluzione del contributo, deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi **paragrafi 19.1 e 19.2.**

19.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

La **domanda di liquidazione del SAL/Saldo finale e Saldo in unica soluzione** del contributo deve essere presentata al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura, pena la revoca del contributo e fatta salva l'eventuale proroga, **entro e non oltre i termini stabiliti al precedente paragrafo 16.1 e 19.**

19.2. Modalità per la rendicontazione

1. Stato di avanzamento lavori

La **domanda di liquidazione del SAL**, dettagliata e distinta per ogni progetto ammesso, utilizzando la modulistica reperibile sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **relazione tecnica riferita allo Stato di avanzamento lavori**, sottoscritta dal richiedente, dettagliata con gli interventi e le attività realizzati per ogni singolo progetto e che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto approvato;
- b) **prospetto riepilogativo delle spese sostenute dal beneficiario, uno per ogni singolo progetto**, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA;
- c) fatture elettroniche in formato xml e/o copia di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione nei campi “Oggetto” o “Descrizione attività” della **codifica “PN FEAMPA 2021-2027 – Azione_____, Operazione _____”** riferita alle Azioni e operazioni attivate. Le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo dovranno prevedere **anche il CUP** riportato nel medesimo atto di concessione.

Per le fatture emesse prima della presentazione della domanda che non contengono il **CUP** allegare una dichiarazione del legale rappresentante secondo il format che verrà messo a disposizione sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA;

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata:

- la documentazione richiesta al **Paragrafo 17** in relazione alla tipologia di pagamento;
- copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- d) copia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- e) dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice, come da *modello* che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA, che, oltre a riportare numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola ed essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura ne sono sprovvisti;
- f) **copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi** e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori necessari per la realizzazione degli stessi, se previsti;
- g) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera per la progettazione delle opere edilizie ed impiantistiche, di direzione lavori, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- h) **per le opere murarie e impiantistiche (elettriche, idrauliche, fotovoltaico)**, computo metrico a consuntivo;
- i) **per gli impianti/ macchinari/attrezzature**, certificati di conformità;
- j) **per le opere non visibili**, perizia asseverata di un tecnico competente che descriva dettagliatamente l'attività svolta e che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dal progetto approvato, ivi inclusa la cartografia indicante la georeferenziazione dell'area interessata per gli impianti in mare;
- k) **per le spese sostenute tramite società finanziarie:**
 - fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;

- piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;
 - fotocopie dei titoli di pagamento;
 - attestazione da parte della società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria;
- l) **per gli interventi relativi all'imbarcazione:**
- per le imbarcazioni di V Categoria, fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato alla data di richiesta della liquidazione;
 - fotocopia della documentazione attestante che il bene è imbarcato (es Mod. EXA o Registro di carico provviste di bordo);
 - per le imbarcazioni nelle acque interne, copia della seguente documentazione:
 - attestato di iscrizione al Registro delle navi minori e galleggianti;
 - libretto di navigazione;
 - certificato di navigabilità;
 - licenza delle navi o galleggianti.
- m) **per le opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili** presentare una relazione tecnica post-intervento, a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione del progetto e le caratteristiche tecniche e prestazioni dell'intervento realizzato e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati che attesti:
- la produzione di energia ha una potenza non superiore al fabbisogno medio aziendale annuo;
 - la quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili prodotta a seguito della realizzazione dell'intervento, espressa in kWh;
 - **la non previsione dell'immissione in rete per la vendita dell'energia prodotta;**
 - gli interventi proposti sono conformi a quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- n) modulo per la comunicazione dei dati di pagamento, secondo il format che verrà messo a disposizione sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA (**si veda quanto disposto al paragrafo 17 secondo alinea**);
- o) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

2. Saldo Finale ovvero Saldo in unica soluzione

La domanda di liquidazione del saldo del contributo relativa alle spese non ancora rendicontate, dettagliata e distinta per ogni progetto ammesso, deve essere corredata da tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere dalla b) alla n) del presente paragrafo **utilizzando la modulistica** reperibile sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA e deve essere corredata inoltre, dalla seguente documentazione:

- a) **relazione tecnica descrittiva finale**, sottoscritta dal legale rappresentante, dettagliata per ogni singolo progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- b) indicatori di risultato con cui dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto secondo il format che verrà messo a disposizione sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA;
- c) in caso di affitto o comodato, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Nel caso di **concessioni demaniali che al momento della presentazione**

della domanda avevano una durata inferiore al periodo vincolativo, allegare il titolo **concessorio comprovante la proroga**, se non già in possesso del Settore procedente;

- d) modulo per la comunicazione dei dati di pagamento, secondo il format che verrà messo a disposizione sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA (*si veda quanto disposto al paragrafo 17 secondo alinea*);
- e) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del saldo del contributo.

20. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al precedente **paragrafo 19.2**.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- per i progetti che al momento della presentazione della domanda, risultavano ancora da realizzare, mediante l'erogazione di uno Stato di avanzamento lavori (SAL) sulle spese già sostenute per l'Annualità 2025 per ogni progetto finanziato, nel termine fissato al **paragrafo 19**, al netto dell'eventuale anticipo liquidato:
 - **non superiore al 30%** della spesa ammessa per ogni progetto presentato e per gli investimenti per i quali non è stato richiesto l'anticipo;
 - **non superiore al 50%** della spesa ammessa per ogni progetto presentato per gli investimenti per i quali è stato già richiesto ed erogato l'anticipo;
- **in unica soluzione**, entro i termini fissati al precedente **paragrafo 16 lettera a)** per i progetti che al momento della presentazione della domanda, risultavano tutti in corso di realizzazione, al netto dell'eventuale anticipo liquidato;
- mediante l'erogazione, riservata esclusivamente ai progetti interamente da realizzare al momento della presentazione della domanda e di importo pari o superiore ad € 100.000,00, di un anticipo pari al 40% della parte di contributo concesso per la sola prima annualità 2025, previa presentazione di **garanzia fideiussoria in formato elettronico** (il cui schema sarà reperibile sul Portale E-R Agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA), prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del “ramo cauzioni” di cui alle lettere b) e c) della Legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di fideiussione bancaria rilasciata da un Istituto bancario, da un intermediario finanziario iscritto all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.lgs n. 385/1993, a garanzia dell'anticipazione.

La fideiussione dovrà essere di importo pari al 100% dell'importo anticipato, maggiorato degli interessi al tasso legale e dovrà contenere rinuncia formale ed espressa da parte del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, e di quanto contemplato dagli artt. 1955 e 1957 c.c., e dovrà avere durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatico rinnovo, a meno che nel frattempo la Regione, con apposita dichiarazione scritta comunicata al fideiussore, la svincoli.

*L'anticipo potrà essere richiesto soltanto a seguito della presentazione dell'inizio attività come richiesto al **paragrafo 16.3**.*

Lo svincolo sarà fornito da parte del Settore Attività faunistico – venatorie pesca e acquacoltura a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di contributo.

Sia la liquidazione del contributo (in unica soluzione o previo stato di avanzamento lavori), sia la liquidazione dell'anticipazione del contributo, sono subordinate all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti oggetto di finanziamento, **realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione**, sono esclusi dal contributo e, conseguentemente, il

contributo concesso è revocato e la garanzia fideiussoria eventualmente rilasciata per l'anticipo potrà essere escussa.

Le decurtazioni eventualmente operate dalla Regione in fase di istruttoria delle spese rendicontate che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione, non pregiudicano la liquidazione posto che, in tali circostanze, si ritengono raggiunte le finalità del progetto.

Fermo restando il già menzionato limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

L'importo del contributo ammesso a rendicontazione ed erogato è arrotondato all'unità di euro, senza decimali.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura dispone la liquidazione del contributo.

21. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità ai progetti approvati e a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale non devono verificarsi le seguenti condizioni:

1. cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
2. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti comporta la revoca, totale o parziale del contributo liquidato.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso preventivamente comunicata al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura al fine di consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di contributo necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura. Tale spostamento potrà avvenire solo nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Nel caso di imbarcazioni, detto vincolo è annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Se oggetto del finanziamento è un'imbarcazione a servizio di impianti acquicoli (V categoria o in conto proprio) acquistata o adeguata/ammodernata, **la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.**

22. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso **non è cumulabile** con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

23. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- a non destinare il contributo a investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e a non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;
- assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, l'eventuale rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate quote di contributo a titolo di anticipazione o SAL;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva eventuale proroga concessa;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

24. Controlli

Ogni progetto ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso pubblico verrà sottoposto ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione sia sulle spese rendicontate, nonché anche a campione o in itinere con apposito sopralluogo prima della liquidazione.

Ogni progetto può essere inoltre estratto a campione al fine di essere assoggettato a verifiche da parte degli altri organi competenti (*Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei conti ecc.*).

25. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è **revocato**, a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto/i ai requisiti di ammissibilità;
- mancata presentazione della rendicontazione del/i progetto/i ammesso/i entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto/i approvato/i ivi compreso le ipotesi previste per le operazioni in corso al momento della presentazione della domanda;
- mancata realizzazione del progetto/i approvato/i entro i termini previsti;
- realizzazione e rendicontazione del singolo progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso in fase di concessione;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

In caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di ulteriore documentazione a rendicontazione, oltre a quella prevista al **paragrafo 19.2**, il mancato, incompleto o inadeguato riscontro entro i termini indicati nella richiesta, comporterà la revoca totale o parziale della relativa spesa ammessa.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate dalle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si darà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta del contributo nonché in sede di rendicontazione, comporteranno la revoca dell'eventuale contributo concesso ovvero in caso di pagamento, l'immediato recupero delle somme liquidate maggiorate degli interessi di legge e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle azioni del PN FEAMPA 2021-2027.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

26. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

PN FEAMPA 2021/2027 AVVISO PUBBLICO Annualità 2024:

- **AZIONE 3** *“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”* Codice Intervento 221303 Operazioni 1, 2, 32;
- **AZIONE 4** *“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”* Codice Intervento 221402 Operazioni 3, 4, 32, 54, 55;
- **AZIONE 5** *“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”* Codice Intervento 221502 Operazioni 32, 66;

- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**

- Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

- **il Responsabile del procedimento è:**

Avv. Vittorio Elio Manduca

- **la data di chiusura del procedimento è:**

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure urp@regione.emilia-romagna.it

27. Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi del Capo III “Visibilità, trasparenza e comunicazione” del Reg. (UE) n. 1060/2021, all'art. 49, viene stabilito quanto segue che:

“L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico.”

L'elenco contiene tra l'altro i seguenti gli elementi (denominazione del beneficiario, denominazione dell'operazione di riferimento, costo totale dell'operazione, l'obiettivo specifico interessato, tasso di cofinanziamento dell'Unione).

I dati sono pubblicati sul sito web, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

Prima della pubblicazione, l'autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma dell'articolo 49.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto all'articolo 26 comma 2 del medesimo D.Lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della descrizione del medesimo.

28. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2020-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2020-2027.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Settore Attività-faunistico venatorie pesca e acquacoltura tramite PEC **entro il 17/11/2024**.

Le azioni attuano quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.



APPENDICE

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3

“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”

Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4

“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”

Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”

Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

1. Normativa e documentazione di riferimento

- CODICE DELLA NAVIGAZIONE, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e aggiornato con decreto legislativo 22 aprile 2020, n. 37;
- DIRETTIVA DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1143/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 ottobre 2014 recante *“Disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive”*;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1980, n. 327, *“Regolamento di esecuzione della legge 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande”*;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1949, n. 631, *“Approvazione del regolamento per la navigazione interna”*.



- RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- DECRETO MINISTERIALE (ATTIVITÀ PRODUTTIVE) 18 aprile 2005 *“Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”*;
- DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2285 del 27/12/2021 – *“Modifiche ed integrazioni delle Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 9”*;
- DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1280 del 24/06/2024 *“Approvazione delle direttive per il rilascio di concessioni demaniali per attività di acquacoltura nelle acque interne ai sensi dell'art. 32 bis del regolamento regionale 2 febbraio 2018, n. 1 recante “attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'articolo 26 della Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 11”*;
- DECRETO MINISTERIALE del 29 settembre 1995, *“Autorizzazione all'esercizio della pesca negli impianti di acquacoltura”*;
- DECRETO MINISTERIALE del 26 luglio 1995, *“Disciplina del rilascio delle licenze di pesca”*;
- CIRCOLARE 6 novembre 1995. n.65211816, relativa al Decreto ministeriale 26 luglio 1995 recante *“Disciplina del rilascio delle licenze di pesca”*;
- DECRETO MINISTERIALE n. 21355 del 3 novembre 2017, *“Disciplina per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti di acquacoltura in mare posti ad una distanza superiore ad un chilometro dalla costa”*;

2. Definizioni

- **Acquacoltura:** l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta;
- **Impresa acquicola:** un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura;
- **Operazione:** ai sensi dell'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060 si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati;
- **Codice operazione:** I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79;
- **Tipi di intervento:** gli interventi ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139;
- **Investimento:** per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi;
- **IAS:** Invasive alien species;
- **ZVN:** Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola;
- **SNAI:** La Strategia Nazionale delle Aree Interne è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree.
- **Strategia del bacino marittimo:** un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e
acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo.

- **SMART GRID:** è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell'energia elettrica. È una rete detta “intelligente” in quanto ottimizza la distribuzione dell'energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell'energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica.
- **EMAS:** è uno strumento volontario di certificazione ambientale rivolto ad aziende ed enti pubblici, per la valutazione, la relazione e il miglioramento delle prestazioni ambientali.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO A

**PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1**

AZIONE 3

**“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32**

AZIONE 4

**“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55**

AZIONE 5

**“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

PEC: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Sede legale

Comune _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____ Sigla Provincia _____

Partiva IVA _____ Codice fiscale _____

e-mail certificata _____

Provincia CCIAA _____ N. iscrizione CCIAA _____

Ubicazione del progetto

Comune _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____ Sigla Provincia _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL/I RICHIEDENTE/I

*(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta, il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici di tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza).*

Cognome e nome _____

Comune di nascita _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____ Sigla Provincia _____

Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Residente a _____ CAP _____ Prov. _____

Indirizzo e n. _____

E-Mail _____

in qualità di
Legale rappresentante/i

dell'impresa richiedente

DATI DELL'IMBARCAZIONE (compilare se l'operazione riguarda l'imbarcazione)**AMMODERNAMENTO IMBARCAZIONE ESISTENTE**



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

- con licenza di pesca di V categoria ☐

Denominazione

Matricola

Numero UE

Licenza di pesca n.

data di rilascio

data di fine
validitàAttestazione
provvisoria n.

data di rilascio

data di fine
validità

Estremi dell'iscrizione all'RR.NN.MM.GG.

Compartimento marittimo di iscrizione

Ufficio marittimo di

Proprietario

Armatore

Richiesta nulla osta al Masaf (variazione della stazza/ cambio motore) del

Nulla osta Masaf (variazione della stazza/ cambio motore) rilasciato il

scadenza

- con licenza per servizio speciale ad uso in conto proprio in impianti di mitilicoltura ☐

Estremi dell'iscrizione all'RR.NN.MM.GG.

Estremi della licenza di navigazione

Compartimento marittimo di iscrizione

Ufficio marittimo di



Proprietario

Armatore

- con iscrizione per la navigazione nelle acque interne ☐

Denominazione del
natante/numeroEstremi
dell'iscrizione nel
Registro delle navi
minori e
galleggianti
dell'Ispettorato di
porto**ACQUISTO/COSTRUZIONE NUOVA IMBARCAZIONE**

- per la V Categoria ☐

Richiesta nulla osta al rilascio della licenza di pesca del

Nulla osta al rilascio della licenza di pesca data di
rilascio

data di fine validità

- per servizio speciale ad uso in conto proprio in impianti di mitilicoltura ☐

Iscrizione nel registro navi in costruzione del

- per la navigazione nelle acque interne

Denominazione del natante/numero



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Estremi dell'iscrizione nel Registro delle navi in
costruzione dell'Ispettorato di porto

CHIEDE

di essere ammesso/a alla concessione dei benefici previsti dal **PN FEAMPA 2021/2024 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1** *"Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale"* - Avviso pubblico annualità 2024

- ☐ **AZIONE 3 - Codice Intervento 221303;**
☐ **AZIONE 4 - Codice Intervento 221402;**
☐ **AZIONE 5 - Codice Intervento 221502,**

per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto*) **Azione 3 Operazione/i** ____:

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____, ____

per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto*) **Azione 4 Operazione/i** ____:

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____, ____

per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto*) **Azione 5 Operazione/i** ____:



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____,

In caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli, il richiedente

SI IMPEGNA, in particolare:

- a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
- a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine deve:
 - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
 - garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
 - a non destinare il contributo a investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e a non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;
 - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma
 - rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
 - assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
 - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, l'eventuale rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate quote di contributo a titolo di anticipazione SAL;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (compilare se diversa dal richiedente):

Cognome e nome _____

Telefono _____

E-mail _____

ESTREMI DEI C/C CHE IL RICHIEDENTE INTENDE UTILIZZARE PER I PAGAMENTI RELATIVI AL PROGETTO (esclusivamente intestati alla società richiedente):

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	N. Conto corrente

Istituto di credito

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO B

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3

“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4

“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

RELAZIONE TECNICA

DATI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale

Localizzazione del progetto

	SI	NO
L'operazione ricade in tutto o in parte all'interno di un sito Natura 2000	☐	☐
L'operazione ricade in tutto o in parte in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN)	☐	☐

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

L'impresa è al suo primo ingresso nel settore dell'acquacoltura (solo per l'Azione 5)	☐	☐
---	--------------------------	--------------------------

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA E DELLA SUA ORGANIZZAZIONE IN RELAZIONE ALLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (art. 73 par. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060)

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO

COLLABORATORE	INQUADRAMENTO	ESPERIENZA	RUOLO

OBIETTIVI DEI PROGETTI OGGETTO DI DOMANDA PER OGNI AZIONE:

(descrivere in modo dettagliato ogni intervento riferito ad ognuna delle operazioni relative alle azioni che si intende realizzare)



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

**TABELLA 1: ARTICOLAZIONE PER AZIONE DEI PROGETTI IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI ATTIVATE
(PARAGRAFO 5 DELL'AVVISO)**

AZIONE	INTERVENTO	OPERAZIONI	DESCRIZIONE	REALIZZATO/NON REALIZZATO	IMPORTO
Azione 3 “Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”	Intervento 221303 “Contributo alla neutralità climatica”	01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		02- Investimenti in sistemi di energia rinnovabile		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		Sub totale			
Azione 4 “Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”	Intervento 221402 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”	03- Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI	



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

				☐ NO	
		32- Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		54- Investimenti in dispositivi di sicurezza		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		55- Investimenti nelle condizioni di lavoro		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
Sub totale					
Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"	Intervento 221502 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"	32- Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
		66 - Altro (economico) – Miglioramento delle performance aziendali		☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	
				☐ SI ☐ NO	



TOTALE						
--------	--	--	--	--	--	--

SPESE GENERALI	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE		IMPORTO €	
	spese per consulenze tecniche/perizie e spese relative alla direzione lavori, purché direttamente connesse al progetto, per la sua preparazione o realizzazione	a.			
		b.			
		c.			
					
	TOTALE				
	le spese tecniche di progettazione per opere edilizie ed impiantistiche connesse alla preparazione e/o realizzazione del progetto	a.			
		b.			
		c.			
					
	TOTALE				
TOTALE SPESE GENERALI (max 12% del totale investimenti)					

**DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/OPERE OGGETTO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO
DISTINTE PER OGNI AZIONE OGGETTO DI DOMANDA:**



DESCRIZIONE DELLE SPECIE ITTICHE ALLEVATE

--

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO - ELEMENTI UTILI RELATIVI AD ALCUNI CRITERI DI SELEZIONE

AZIONE 3 OPERAZIONE A REGIA		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Descrivere gli elementi utili e/o elencare la documentazione allegata secondo quanto specificato al paragrafo 14 dell'Avviso – colonna note
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	
SR6	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R6)	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO3	Costi di investimenti per la transizione green attraverso l'ammodernamento, l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti produttivi per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (SO3)	

SO4	Costi di investimenti per acquisto di macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (SO4)	
SO5	Costi di investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura per interventi (ammodernamento o ristrutturazioni) ed attrezzature a bordo per l'efficientamento energetico e la conversione verso fonti rinnovabili di energia (SO5)	
SO8	Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa (SO8)	
SO9	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici (SO9)	
SO10	L'iniziativa prevede la connessione dell'impianto ad una <i>smart grid</i> (SO10)	

AZIONE 4 OPERAZIONE A REGIA		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Descrivere gli elementi utili e/o elencare la documentazione allegata secondo quanto specificato al paragrafo 14 dell'Avviso – colonna note
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	
SR6	Il richiedente aderisce ad una <i>smart grid</i> (R6)	
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	



Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q7)	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)	
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O5)	
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)	

AZIONE 5 OPERAZIONI A REGIA		
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Descrivere gli elementi utili e/o elencare la documentazione allegata secondo quanto specificato al paragrafo 14 dell'Avviso – colonna note
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale.	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	

SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	
SR10	Il richiedente aderisce ad una smart grid (R10)	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) ¹	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) ¹	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7)	
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra)	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	

¹ Si considerano nuovi posti di lavoro anche quelli riferiti ai lavoratori autonomi, titolari della nuova azienda



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Firma digitale²

² L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022



ALLEGATO C

PN FEAMPA 2021/2027

PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 “Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura” Codice Intervento 221303 -

Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 “Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura” Codice Intervento 221402 –

Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura” Codice Intervento 221502 -

Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO AFFERENTE ALL'AZIONE _____

Compilare un allegato per ogni azione

ELENCO INVESTIMENTI INDICATI NELLA TABELLA 1 DELL'ALLEGATO B	2023						2024								2025 <i>(fino al 30/10/2025, per i progetti in corso di realizzazione)</i>										2026 <i>(fino al 30/10/2026, per i progetti completamente da realizzare)</i>															
	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ELENCO INVESTIMENTI INDICATI NELLA TABELLA 1 DELL'ALLEGATO B	2023						2024												2025 <i>(fino al 30/10/2025, per i progetti in corso di realizzazione)</i>												2026 <i>(fino al 30/10/2026, per i progetti completamente da realizzare)</i>									
	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DEL PROGETTO (INDICARE GLI IMPORTI PER COSTO)

Costo per:	Esercizio finanziario 2023	Esercizio finanziario 2024	Esercizio finanziario 2025 (fino al 30/10/2025, per i progetti in corso di realizzazione)	Esercizio finanziario 2026 (fino al 30/10/2026, per i progetti completamente da realizzare)
Totale				

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO D

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3

“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4

“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

QUADRO ECONOMICO

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale



ELENCO DETTAGLIATO DELLE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

AZIONE	OPERAZIONI	Descrizione sintetica dell'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Fatture/Preventivi/Offerte n. ... del ... ditta fornitrice	Importo € (IVA esclusa)
Azione 3 “Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”	01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica				
	02- Investimenti in sistemi di energia rinnovabile				
	32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile				
	Sub totale				
Azione 4 “Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”	03- Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo				
	04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore				



	32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile				
	54- Investimenti in dispositivi di sicurezza				
	55- Investimenti nelle condizioni di lavoro				
Sub totale					
Azione 5 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”	32- Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile				
	66 - Altro (economico) – Miglioramento delle performance aziendali				
Sub totale					
TOTALE					

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO E

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3

“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4

“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul FEAMPA – Programmazione 2021-2027 Priorità 2, **FEAMPA 2021/2024 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 “Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale”** - Avviso pubblico annualità 2024

- ☐ **AZIONE 3 - Codice Intervento 221303;**
- ☐ **AZIONE 4 - Codice Intervento 221402;**
- ☐ **AZIONE 5 - Codice Intervento 221502.**

in qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente,

Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice fiscale	

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).

Il/la sottoscritto/a	_____	C.F.	_____
Nato/a a	_____	il	_____
Residente in	_____	Via	_____
Il/la sottoscritto/a	_____	C.F.	_____
Nato/a a	_____	il	_____
Residente in	_____	Via	_____

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA/NO

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

L'impresa sopra indicata:

- a) è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di:

al n.:

con la natura giuridica di:

- b) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma:

☐ congiunta

☐ disgiunta

sono affidate a:

- c) la figura del direttore tecnico, se prevista, è ricoperta da:

Cognome/Nome C.F.

Nato/a a

il

- d) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;

- e) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- f) che per la realizzazione dell'intervento l'impresa richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- g) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
- nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018;
 - nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- h) che l'impresa richiedente rispetta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- i) che, in particolare, il CCNL applicato è _____
- j) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- k) che la società richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- l) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:
- ☐ Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di: _____
in data: _____
- m) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:
- ☐ Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di: _____
in data: _____
- oppure* _____



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

☐ Contratto di affitto o comodato gratuito

registrato presso l'Ufficio del registro di _____

per anni _____

con scadenza il _____

Oppure

(aggiungere tabelle per quante concessioni sono possedute)

☐ Concessione demaniale n. _____

del _____

Amministrazione concedente _____

Concessionario _____

Validità per anni _____

con scadenza _____

Nel caso in cui il concessionario non coincida con il richiedente, specificare che ruolo riveste il richiedente nell'impresa titolare della concessione

Oppure

☐ Altro titolo di disponibilità dell'area (specificare) _____

per anni _____

con scadenza il _____

n) che per gli interventi:

☐ **sono stati richiesti**, per la loro realizzazione, i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza



e non richiedono nessun altro parere, autorizzazione, nulla osta, oltre a quelli già elencati

ovvero

☐ **non richiedono alcuna autorizzazione, parere, nulla osta;**

o) che gli interventi:

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati a adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

p) è/sono a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è/sono tenuto/i al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nell'Avviso, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto/i del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

*Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022***ALLEGATO F****PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1****AZIONE 3****“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32****AZIONE 4****“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55****AZIONE 5****“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66****AVVISO PUBBLICO Annualità 2024****DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLE E MICRO IMPRESE
(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a

nato/a a

il

codice fiscale

Il/la sottoscritto/a

nato/a a

il

codice fiscale

nella qualità di

del/della



C.F.

partita IVA

**DICHIARA CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI
CORRISPONDONO A VERITÀ:**

Tipo di impresa (Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente):

☐ Impresa autonoma

Impresa che (non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa, non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata)

☐ Impresa partner

Impresa che (possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente; le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%; l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata)

☐ Impresa collegata

Impresa che fa parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

Dati che determinano la categoria d'impresa (da calcolare secondo il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE)

TABELLA 1 (Dati relativi all'impresa richiedente)

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.		
(**) In migliaia di euro.		

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

☐ NO

☐ SI

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati di cui sopra per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo la **Tabella 1** per ciascun anno di esercizio precedente.

**TABELLA 2 (Dati relativi all'impresa del gruppo)**

(da compilare solo se trattasi di impresa collegata o associata, in caso di più imprese collegate aggiungere ulteriori tabelle)

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.		
(**) In migliaia di euro.		

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.		
(**) In migliaia di euro.		

Che la società richiedente risulta:

- ☐ Microimpresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
- ☐ Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
- ☐ Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO G

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3

“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4

“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO IN CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul FEAMPA – programmazione 2021-2027 **FEAMPA 2021/2024 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1** *“Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale”* - Avviso pubblico annualità 2024

- ☐ **AZIONE 3 - Codice Intervento 221303;**
☐ **AZIONE 4 - Codice Intervento 221402;**
☐ **AZIONE 5 - Codice Intervento 221502,**

Il/la sottoscritto/a _____	C.F. _____
Nato/a a _____	Il _____
Residente in _____	Via _____
In qualità di legale rappresentante ☐	Altro (specificare) ☐

titolare di concessione demaniale n. _____ del _____
rilasciata da _____



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

La cui durata non ricopre il periodo vincolativo di cui al paragrafo 21 dell'Avviso

Consapevole

che la perdita dell'area in concessione, anche per cause non imputabili alla ditta medesima, determina, in caso di erogazione del contributo, violazione dei vincoli di cui al paragrafo 21 dell'Avviso

SI IMPEGNA

in nome e per conto della ditta _____

a restituire il contributo che sarà eventualmente erogato secondo il principio pro-rata temporis.

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



ALLEGATO H

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITÀ 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3

“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4

“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 relativa alla capacità finanziaria del beneficiario – art. 73 par. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ in qualità di _____
C.F. _____ P. IVA _____
iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____
ovvero, dell'Istituto di Credito _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

l'impresa _____ con sede legale _____
C.F. _____ P. IVA _____
possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell'Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

ALLEGATO I

PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3

“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4

“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a
(nome, cognome)

Comune di nascita

Indirizzo e n.

CAP

Sigla Provincia

Data di nascita

Codice fiscale

Residente a

CAP

Prov.

Indirizzo e n.

E-Mail

in qualità di

dell'impresa



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARAai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

**ALLEGATO L****PN FEAMPA 2021/2027**
PRIORITA' 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1**AZIONE 3**
“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32**AZIONE 4**
“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55**AZIONE 5**
“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66**AVVISO PUBBLICO Annualità 2024****DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 PER LE OPERE INAMOVIBILI**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ in qualità di _____
C.F. _____ P. IVA _____
iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____
ovvero, dell'Istituto di Credito _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

l'impresa _____ con sede legale _____
C.F. _____ P. IVA _____

per la realizzazione del progetto sull'Azione _____ Operazione _____, sono stati richiesti i seguenti pareri,
autorizzazioni, nulla osta:



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza

e che il progetto per la sua realizzazione non necessita di nessun altro parere, autorizzazione, nulla osta, oltre a quelli già elencati.

Ovvero

☐ *che il progetto proposto, per la sua realizzazione non richiede alcuna autorizzazione, parere, nulla osta.*

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



ALLEGATO M

**PN FEAMPA 2021/2027
PRIORITÀ 2
OBIETTIVO SPECIFICO 2.1**

AZIONE 3

**“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32**

AZIONE 4

**“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”
Codice Intervento 221402 - Operazioni 3, 4, 32, 54, 55**

AZIONE 5

**“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2024

INDICATORI DI RISULTATO

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale

Tab. 1: Indicatori dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

Azione	Codice Operazione	Codice Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore previsionale (da compilare in sede di presentazione dell'istanza)	Valore realizzato (da compilare in sede di rendicontazione finale)
3	1, 2, 32	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni		
		CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh / tonnellate o litri /h		



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

4	3,32	CR01	Nuova capacità produttiva	tonnellate/anno		
	3,32,54,55	CR 07	posti di lavoro mantenuti	Numero di persone		4
	32	CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate o litri/h		
	4	CR 15	Mezzi di controllo installati o migliorati	Numero di mezzi		
5	32,66	CR 01	Nuova capacità produttiva	Tonnellate/anno		
	32,66	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone		

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile di SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1922

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1922

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1887 del 30/09/2024

Seduta Num. 36

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando